



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IC CITTA'DEI BAMBINI

RMIC8DP005

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC CITTA'DEI BAMBINI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **09/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0017510** del **04/12/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **11/12/2024** con delibera n. 22*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 13** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 15** Principali elementi di innovazione
- 19** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 31** Aspetti generali
- 32** Traguardi attesi in uscita
- 35** Insegnamenti e quadri orario
- 40** Curricolo di Istituto
- 56** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 68** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 76** Moduli di orientamento formativo
- 84** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 99** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 111** Attività previste in relazione al PNSD
- 117** Valutazione degli apprendimenti
- 123** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 130** Aspetti generali
- 134** Modello organizzativo
- 144** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 146** Reti e Convenzioni attivate
- 156** Piano di formazione del personale docente
- 163** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo Statale "Città dei Bambini" nasce nel 2012-13 raccogliendo in verticale le scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado.

È ubicato nel comune di Mentana, gestisce due plessi, in zone urbanistiche differenti, facilmente raggiungibili.

La storia di Mentana, antico Nomentum, è molto ricca: sul territorio sono presenti scavi archeologici di epoca romana, più recenti il castello baronale, la Villa Santucci, l'Ara e Museo Garibaldino, mete di visita e oggetto di ricerca per gli studenti. La cittadina ha tradizioni agricole, è circondata da campi e da zone verdi protette come la Macchia di Gattaceca e il Bosco Trentani: spazi ricchi di stimoli, che rappresentano un'opportunità autentica di apprendimento, non solo nella natura ma dalla natura, tramite l'esperienza e il contatto diretto.

Dai dati più recenti del questionario studenti INVALSI si evince uno status socioeconomico e culturale delle famiglie nel complesso vario, con occupazioni collocate prevalentemente nel settore terziario e, in misura minore, nel secondario. Negli ultimi anni, sono emerse nelle famiglie situazioni di disoccupazione, aggravate dalla pandemia e dalla guerra in Ucraina con la conseguente crisi economico-sociale. L'istituto è collocato in zona a elevato tasso di immigrazione: sono presenti, infatti, in numero significativo nuclei familiari di diverse etnie e di varie religioni. Inoltre, sono presenti alunni con BES e con disabilità. Ciò si traduce in una complessità gestionale per strutturare percorsi e ambienti realmente inclusivi: la scuola è costantemente impegnata nell'adozione di strategie di insegnamento e di valutazione coerenti con prassi inclusive, nella valorizzazione e nell'ottimizzazione delle risorse a disposizione, nell'attenzione dedicata all'accoglienza ed alla continuità nel passaggio ad altri ordini di scuola. L'Istituto comprensivo ha dunque adottato specifici protocolli per l'accoglienza degli alunni stranieri, per alunni con BES e DSA. Tale modalità di gestione comporta il reale arricchimento culturale e sociale degli alunni. L'istituto comprensivo, accogliendo bambini molto piccoli, dai 3 anni di età o anche meno (gli anticipatori) permette di intervenire molto precocemente su divari di natura sociale o linguistica. Si registra una buona partecipazione nella formazione del personale su tematiche quali accoglienza, inclusione, educazione e didattica interculturale. La maggior parte delle famiglie partecipa alla vita della scuola, apportando contributi personali, proposte valide e possibili soluzioni, rispondenti ai bisogni della scuola e del paese. Le famiglie vengono sensibilizzate ai temi della sicurezza, della legalità e di tutte le problematiche sociali, che vengono affrontate in classe con i discenti.

Nel territorio sono presenti, la ASL con il TSMREE, alcune Associazioni del privato sociale, un centro



anziani, case-famiglia, istituti comprensivi statali e privati, chiese parrocchiali, una Biblioteca Comunale e il Museo archeologico MUCaM.

Per rispondere in modo efficace alle esigenze educative prioritarie, l'Istituto promuove rapporti con gli Enti Locali, Regionali e istituzioni culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio. Attiva, attraverso convenzioni con diverse Università pubbliche e private, percorsi formativi con studenti tirocinanti iscritti al Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria e accoglie studenti in stage provenienti da istituti superiori del territorio. Favorisce iniziative e partecipa a Reti di scopo con le altre scuole per offrire possibilità di crescita culturale e scambio educativo.

Promuove la realizzazione di diversi progetti sottesi alla valorizzazione delle strutture e delle risorse dell'Istituto, incoraggiando l'apertura nel territorio e rappresentando, a sua volta, un sempre più importante punto di riferimento culturale e educativo, nonché di aggregazione e condivisione del sapere.

La corresponsabilità tra scuola e famiglia è tra i principi fondamentali espressi dal nostro Istituto. Viene sottoscritta mediante il Patto Educativo che definisce diritti e doveri di ognuno secondo i rispettivi ruoli istituzionali e sociali, al fine di garantire il successo formativo degli studenti e prevenire eventuali forme di disagio o di insuccesso. Per costruire una forte alleanza educativa, è necessaria una condivisione responsabile di valori quali fiducia, rispetto, solidarietà e collaborazione. L'Istituto si impegna, pertanto, a garantirne la funzionalità attraverso la trasparenza, la comunicazione efficace e tempestiva, i colloqui e gli incontri.

Link [Patto di corresponsabilità](#)

Popolazione scolastica

Opportunità:

La scuola è costituita da 13 sezioni di scuola dell'Infanzia, 28 classi di scuola primaria (delle quali 15 funzionanti a tempo pieno e 13 a tempo normale) e 12 classi di scuola secondaria di primo grado, distribuite su tre edifici scolastici, due dei quali collocati in via San Giorgio. Gli iscritti alla scuola secondaria di primo grado provengono in buona parte dalla primaria del nostro Istituto, ma è in forte crescita la domanda proveniente anche da altri istituti, grazie alla ricca e variegata offerta formativa proposta dalla scuola. La formazione delle classi avviene secondo solidi criteri deliberati dal Consiglio di Istituto, che garantiscono il perseguimento dell'obiettivo di omogeneità tra le classi ed eterogeneità all'interno delle stesse. Per le richieste di inserimento in corso d'anno, vengono



valutate la numerosità e la composizione delle classi, la capienza delle aule, le disabilità presenti e, nel caso di alunni di recente immigrazione (NAI), viene attivato il protocollo di accoglienza.

Vincoli:

Nonostante la ricchezza delle risorse professionali messe a disposizione dalla scuola e da associazioni territoriali, che garantisce l'efficace processo di inclusione degli alunni appena giunti in Italia e quelli provenienti da un contesto svantaggiato, persistono difficoltà nello stabilire relazioni ed un proficuo patto educativo con alcune famiglie.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'Istituto Comprensivo Statale "Citta' dei Bambini" nasce nel 2012-13 raccogliendo in verticale le scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado. E' ubicato nel comune di Mentana, gestisce due plessi, in zone urbanistiche differenti, facilmente raggiungibili. Dai dati più recenti del questionario studenti INVALSI si evince uno status socioeconomico e culturale delle famiglie nel complesso vario, con occupazioni collocate prevalentemente nel settore terziario e, in misura minore, nel secondario. Negli ultimi anni, sono emerse nelle famiglie diverse situazioni di disoccupazione, aggravate dalla pandemia e dalla guerra in Ucraina con la conseguente crisi economico-sociale. L'istituto e' collocato in zona ad elevato tasso di immigrazione; sono presenti, infatti, in numero significativo nuclei familiari di diverse etnie e di varie religioni. Inoltre, sono presenti alunni con BES e con disabilità. Ciò si traduce in una complessità gestionale per strutturare percorsi e ambienti realmente inclusivi: la scuola e' costantemente impegnata nell'adozione di strategie di insegnamento e di valutazione coerenti con prassi inclusive, nella valorizzazione e nell'ottimizzazione delle risorse a disposizione, nell'attenzione dedicata all'accoglienza ed alla continuità nel passaggio ad altri ordini di scuola. L'Istituto comprensivo ha dunque adottato specifici protocolli per l'accoglienza degli alunni stranieri, per alunni con BES e DSA.

Vincoli:

Nonostante l'assegnazione di personale OEPA che avviene annualmente, si richiederebbe un aumento di risorse da parte dell'Ente locale nonché l'assegnazione mediatori culturali

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La maggior parte delle aule dispone di una smartboard con connessione a internet, attraverso cui e' possibile utilizzare le risorse digitali e informatiche per innovare la didattica e rendere le lezioni più interessanti e interattive; a questo proposito si segnala anche la dotazione di visori VR che stimolano



e accrescono la partecipazione degli studenti. La scuola dispone di due laboratori di informatica attrezzati anche per l'apprendimento delle lingue straniere, di una biblioteca centrale oltre alle dotazioni librarie nelle singole classi. Dispone, inoltre, di laboratori STEM e di Musica nella sede centrale e di laboratori portatili e modulari nella sede distaccata che permettono di implementare esperienze multidisciplinari nell'ambito della realtà aumentata e multimediale, STEM. Gli spazi esterni ai corpi di fabbrica sono utilizzati per attività didattico sportive e come area di raccolta in caso di evacuazione. Per l'attività motoria, la scuola di via San Giorgio dispone di una palestra e all'esterno di un ampio campo sportivo mentre la sede di via Brunelleschi dispone di ampi spazi esterni attrezzati per le diverse attività motorie esterne. Entrambi i plessi prevedono accesso facilitato per i disabili con rampe esterne e/o scivoli di ingresso. Dall'a.s. 2021-2022 le sedi dell'Istituto sono dotate di classi all'aperto attrezzate per lo sviluppo di una didattica "outdoor learning" e di aree attrezzate per un contatto diretto con la natura.

Vincoli:

La palestra di via San Giorgio necessita di un riassetto della struttura. È ancora in fase progettuale la realizzazione di una palestra per il plesso di via Brunelleschi.

Risorse professionali

Opportunità:

Il Dirigente Scolastico ha un incarico effettivo ed è stabile nell'istituto da più di nove anni, ciò permette di definire e perseguire linee programmatiche di lungo periodo, in ambito didattico, amministrativo e gestionale. La sua stabilità in sede inoltre garantisce il processo di rinnovamento organizzativo-didattico intrapreso. Il Direttore dei servizi generali e amministrativi è stabile nel nostro Istituto da più di sei anni. Il numero di docenti a tempo indeterminato nell'Istituto si attesta intorno al 75%, dato superiore a quello provinciale. La maggior parte di essi è nell'Istituto da oltre cinque anni, elemento che garantisce un certo grado di stabilità per la progettazione a lungo termine. La maggior parte dell'organico è residente o domiciliata nel territorio determinando perciò una scelta della progettazione in linea con le risorse del medesimo, garantendo all'utenza continuità e complementarietà con l'esperienza didattica. È alta la percentuale dei docenti laureati nella scuola primaria e buona nella scuola dell'infanzia. È presente una buona percentuale di personale in possesso di certificazioni che attestano la conoscenza di lingue straniere (francese, inglese, spagnolo, tedesco e giapponese) e l'abilità nell'uso delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione, per esempio ECDL-Patente Europea, per l'uso del computer ed equivalenti, attestati di specializzazione per l'insegnamento in diversi settori.

Vincoli:

Le nomine dovrebbero avvenire ad inizio anno scolastico da parte degli uffici centrali come aumentare le risorse dell'organico di sostegno



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC CITTA'DEI BAMBINI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	RMIC8DP005
Indirizzo	VIA SAN GIORGIO, 25 MENTANA 00013 MENTANA
Telefono	069090091
Email	RMIC8DP005@istruzione.it
Pec	rmic8dp005@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.iccittadeibambini.edu.it/

Plessi

CITTA' DEI BAMBINI-MENTANA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA8DP012
Indirizzo	VIA S. GIORGIO, 25 - 00013 MENTANA

VIA BRUNELLESCHI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA8DP023
Indirizzo	VIA BRUNELLESCHI MENTANA 00013 MENTANA



MENTANA - C.U. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE8DP017
Indirizzo	VIA S. GIORGIO 25 - 00013 MENTANA
Numero Classi	28
Totale Alunni	550

VIA BRUNELLESCHI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	RMMM8DP016
Indirizzo	VIA BRUNELLESCHI N. 2 A - 00013 MENTANA
Numero Classi	12
Totale Alunni	259

Approfondimento

L'Istituto ha la Sede Centrale in via San Giorgio, ove sono ubicate la Presidenza e gli Uffici Amministrativi, le sezioni della scuola dell'infanzia e le classi della Scuola Primaria. Il secondo plesso si trova in via Brunelleschi, nel quale è situata la Scuola dell'Infanzia e la Scuola Secondaria di Primo Grado. A causa di manutenzione straordinaria, la sede di via Brunelleschi ospita temporaneamente la Scuola primaria.

Tutte le aule dell'istituto sono ampie e luminose e dotate di smart Board o LIM. Entrambe le strutture dispongono di ampi giardini allestiti con materiale strutturato.

Le sedi scolastiche sono facilmente raggiungibili.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Informatica	2
	Musica	1
	STEM	1
	Aula immersiva	1
	Laboratorio mobile STEM e multimediale	2
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
Strutture sportive	Palestra	1
	Campetto polifunzionale	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	40
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	53
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	53



Approfondimento

La maggior parte delle aule dispone di una smartboard con connessione a internet, attraverso cui è possibile utilizzare le risorse digitali e informatiche per innovare la didattica e rendere le lezioni più interessanti e interattive; a questo proposito si segnala anche la dotazione di visori VR che stimolano e accrescono la partecipazione degli studenti. La scuola dispone di due laboratori di informatica attrezzati anche per l'apprendimento delle lingue straniere, di una biblioteca centrale oltre alle dotazioni librarie nelle singole classi. Dispone, inoltre, di laboratori STEM e di Musica nella sede centrale e di laboratori portatili e modulari nella sede distaccata che permettono di implementare esperienze multidisciplinari nell'ambito della realtà aumentata e multimediale, STEM. Gli spazi esterni ai corpi di fabbrica sono utilizzati per attività didattico sportive e come area di raccolta in caso di evacuazione. Per l'attività motoria, la scuola di via San Giorgio dispone di una palestra ristrutturata nel 2013 e all'esterno di un ampio campo sportivo mentre la sede di via Brunelleschi dispone di ampi spazi esterni attrezzati per le diverse attività motorie esterne. Entrambi i plessi prevedono accesso facilitato per i disabili con rampe esterne e /o scivoli di ingresso. Dall' a.s. 2021-2022 le sedi dell'Istituto sono dotate di classi all'aperto attrezzate per lo sviluppo di una didattica "outdoor learning" e di aree attrezzate per un contatto diretto con la natura. Il fine è stato quello di creare uno spazio didattico all'esterno per offrire completezza ai percorsi di apprendimento stabilendo una continuità educativa con l'offerta didattica che si svolge all'interno delle aule.

Le classi all'interno dei plessi sono dotate di sistemi di purificazione dell'aria e di igienizzazione degli ambienti.

Dal punto di vista finanziario, il funzionamento dell'Istituto Comprensivo è assicurato dalle risorse messe a disposizione dallo Stato, integrate a livello locale con le risorse destinate alla scuola dai Piani annuali per il Diritto allo studio delle Amministrazioni Comunali. A quest'ultime competono anche gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili, degli arredi e delle attrezzature e dal contributo volontario delle famiglie, che serve a finanziare progetti con ampia ricaduta.

Sono garantiti i servizi di scuolabus e mensa con il contributo economico delle famiglie e di gestione comunale.



Risorse professionali

Docenti	113
Personale ATA	25

Approfondimento

Il Dirigente Scolastico ha un incarico effettivo ed è stabile nell'istituto da più di nove anni, ciò permette di definire e perseguire linee programmatiche di lungo periodo, in ambito didattico, amministrativo e gestionale. La sua stabilità in sede inoltre garantisce il processo di rinnovamento organizzativo-didattico intrapreso.

Il Direttore dei servizi generali e amministrativi è stabile nel nostro Istituto da più di sei anni.

Il numero di docenti a tempo indeterminato nell'Istituto si attesta intorno al 75%, dato superiore a quello provinciale. La maggior parte di essi è nell'Istituto da oltre cinque anni, elemento che garantisce un certo grado di stabilità per la progettazione a lungo termine. La maggior parte dell'organico è residente o domiciliata nel territorio determinando perciò una scelta della progettazione in linea con le risorse del medesimo, garantendo all'utenza continuità e complementarità con l'esperienza didattica. È alta la percentuale dei docenti laureati nella scuola primaria e buona nella scuola dell'infanzia. È presente una buona percentuale di personale in possesso di certificazioni che attestano la conoscenza di lingue straniere (francese, inglese, spagnolo, tedesco e giapponese) e l'abilità nell'uso delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione, per esempio ECDL-Patente Europea, per l'uso del computer ed equivalenti, attestati di specializzazione per l'insegnamento in diversi settori quali teatro, danza, strumenti musicali. Il Personale segue un Piano di formazione annuale che prevede l'aggiornamento su nuove metodologie didattiche, acquisizione di competenze linguistiche, studio dell'Intelligenza artificiale e sull'educazione all'affettività.

Il personale ATA vanta una buona stabilità di servizio all'interno dell'istituto, insieme ad una qualificata e consolidata esperienza professionale.

La Scuola si avvale inoltre dell'ausilio di operatori educativi per l'autonomia e la comunicazione (OEPAC) che operano per facilitare l'inclusione scolastica degli alunni con disabilità nell'ambito delle



attività formativo-didattiche, dell'autonomia personale e della socializzazione.



Aspetti generali

Si indicano di seguito gli aspetti generali della Vision e della Mission dell'Istituto fissati per il triennio di riferimento, in coerenza con i bisogni formativi espressi dal territorio e le risorse disponibili descritte nella prima sezione del PTOF, nonché in relazione ai percorsi di miglioramento da attivare.

La **Vision** del nostro istituto si fonda sul concetto di scuola come polo educativo aperto al territorio, con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali"(art. 1 commi 1-4 L. 107/15); un istituto che sia punto di riferimento educativo, culturale e formativo in un territorio carente di infrastrutture e di servizi che coinvolga nella propria proposta educativa le famiglie, le associazioni, gli enti locali nella realizzazione di una realtà accogliente ed inclusiva.

Una scuola dunque che:

- *promuova la crescita dell'alunno come persona, attraverso l'acquisizione di valori sani e democratici secondo i principi sanciti dalla costituzione;*
- *stimoli e favorisca negli alunni la diffusione del sapere fare e del saper essere, nonché la promozione di competenze per la vita;*
- *dia l'opportunità ai propri insegnanti di sperimentare nuove metodologie didattiche e di ricerca, favorisca l'aggiornamento continuo e sia un reale stimolo professionale;*
- *diventi un punto di riferimento culturale e formativo per il territorio.*

Il nostro Istituto pone come propria **Mission** la formazione, l'inclusione, l'accoglienza e l'orientamento tra esperienza ed innovazione al fine di garantire il successo scolastico e formativo di ogni allievo attraverso:

- *azioni progettuali e metodologie didattiche condivise per valorizzare le eccellenze e supportare gli alunni in difficoltà di apprendimento;*
- *azioni per incentivare la ricerca-azione di una didattica che migliori le proposte operative dell'Istituto e ne predispona altre per favorire l'accoglienza di studenti, famiglie e personale in un'ottica di collaborazione e di appartenenza;*



- *percorsi che favoriscano la Continuità educativa e l'Orientamento fin dalla scuola dell'infanzia;*
- *il potenziamento della didattica cooperativa, dell'innovazione tecnologica e delle dinamiche relazionali;*
- *uso di spazi ed occasioni di formazione per studenti, genitori, educatori, personale della scuola in un'ottica di educazione permanente;*
- *la piena realizzazione del curricolo d'istituto mediante forme di flessibilità de/l'autonomia didattica e organizzativa anche attivando la DDI dove ne ricorra la necessità. A tal fine è stato stilato il regolamento per la DDI e il curricolo digitale di Istituto.*



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento
- sviluppo di metodologie per lo studio delle STEM e STEAM



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'istituto è orientato ad un continuo rinnovamento del modello organizzativo e delle pratiche didattiche.

Il nostro Istituto opera per dipartimenti disciplinari e, nel tempo, è stata realizzata una costante e proficua programmazione per competenze attraverso UdA multidisciplinari e trasversali in ogni ordine di scuola.

Sono utilizzate metodologie atte ad implementare sempre più una didattica per competenze e raggiungere una piena inclusione, come: peer education, circle time, cooperative learning, flipped classroom, life skills, learning by doing, problem solving, outdoor learning e laboratori a classi aperte. Vengono istituiti, oltretutto, laboratori teatrali, di storytelling e di alfabetizzazione.

La scuola si orienta verso una didattica innovativa, adatta agli stili di apprendimento dei "nativi digitali". La digitalizzazione della scuola si caratterizza attraverso l'utilizzo degli smart board e lim nella didattica quotidiana, dei computer, dei tablet e degli ipad attraverso cui è possibile utilizzare le risorse digitali e informatiche per innovare la didattica e rendere le lezioni più interessanti e interattive. A tal proposito, si segnala anche la dotazione di visori VR e pavimenti interattivi che stimolano e accrescono la partecipazione degli studenti.

Per sviluppare negli studenti il pensiero computazionale e l'attitudine a risolvere problemi più o meno complessi si utilizza il coding fin dalla scuola dell'infanzia che permette di costruire un profilo di studente in grado di affrontare con i giusti strumenti, anche critici, le sfide della complessità e dell'internazionalizzazione.

Per potenziare l'insegnamento e l'apprendimento di una seconda lingua, è stata introdotta la metodologia del CLIL grazie alla quale sono trasmessi in lingua i contenuti disciplinari previsti.



Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'istituto comprensivo "Città dei bambini" adotta in via sperimentale un modello "smart school" per la scuola primaria mediante una programmazione e organizzazione del lavoro scolastico improntate alla lean thinking.

Il progetto promuove un'educazione alla sostenibilità (ambientale, economica, sociale e istituzionale) che integra, in un disegno comune, gli aspetti globali e locali della cittadinanza attiva, della democrazia, dei diritti umani, della tutela della salute e delle pari opportunità.

il progetto prevede di:

- fornire uno zainetto uguale per tutti in modo da valorizzare la persona e abbattere le differenze dettate da mode social e trend pubblicitari;
- creare una "classe cooperativa" ed "inclusiva" mediante tempi flessibili, spazi educanti e relazioni cooperative;
- educare gli studenti ad una "essenzialità organizzativa" del corredo scolastico, una condivisione ed ad un corretto uso del materiale didattico e alle modalità del loro trasporto;
- responsabilizzare gli alunni che dovranno "gestire" la scansione temporale delle discipline e portare a scuola testi e materiali strettamente necessari allo svolgimento delle attività programmate;
- collaborare con le famiglie.

La scuola ha introdotto inoltre le seguenti pratiche innovative:

- Content and language Integrated Learning (CLIL): approccio metodologico rivolto all'apprendimento integrato di competenze linguistico-comunicative e disciplinari in lingua straniera;
- eTwinning: community europea attiva nel promuovere i gemellaggi elettronici tra scuole di



diversi Paesi.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'istituto è collegato tramite accordi di rete con gli istituti scolastici limitrofi ed instaura rapporti culturali con enti pubblici e privati per la diffusione di opportunità d'istruzione ed incontri di formazione. La scuola collabora inoltre con diverse associazioni del terzo settore, cooperative del territorio quali p.es "La Lanterna di Diogene", la CEAS, l'associazione sportiva "Spes Mentana" e con il Comune nelle sue articolazioni (uot, assessorati culturali...), l'Asl Roma 5, la biblioteca comunale, il museo garibaldino. L'Istituto ha in essere diverse collaborazioni con il mondo universitario quali l'università Roma tre, Uniroma1, Università la Lumsa, Università per gli Stranieri di Siena, Unilink, UniRoma 2 nonché con associazioni di volontariato (una fra tutte l'AIIRC), e associazioni formative come p.es UCIIM, ACLE e con diverse federazioni sportive.

La scuola partecipa al progetto "karate a scuola", rivolto agli alunni della scuola primaria, in collaborazione con la federazione italiana fijiikam. Il progetto è finalizzato a sviluppare in forma ludica, competenze di fair play, lo sviluppo motorio e di orientamento.

Con "Muovinsieme", progetto promosso dalla Asl Roma 5, la scuola vuole porsi come promotore di benessere e partecipazione non solo territoriale. il progetto è finalizzato a promuovere l'attività fisica al fine di sviluppare non solo un sano stile di vita ma contemporaneamente l'orientamento e i benefici nell'ambito dell'apprendimento.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

La Scuola pone particolare importanza alla creazione di spazi per apprendimento che siano



innovativi e rispondenti alle molteplici esigenze della comunità scolastica.

Alcuni spazi dell'istituto sono stati arredati e appositamente attrezzati creando aule- laboratori personalizzati in base alla disciplina (STEM, musica, informatica). In questi spazi, infatti, gli strumenti e i materiali sono usati in modo specifico e altamente motivante diventando, in tal modo, ambienti innovativi di apprendimento in grado di sviluppare le capacità cognitive, organizzative, comunicative, relazionali e sociali degli studenti; finalizzati ad una sempre più consapevole costruzione di conoscenze e acquisizione di competenze.

Grazie a fondi comunitari, la scuola si è dotata di zone per l'outdoor learning, di spazi condivisi multidisciplinari in cui gli alunni possano esprimersi e apprendere in modo efficace secondo i propri tempi e ritmi di apprendimento. Presso la sede di via Brunelleschi, è presente inoltre una serra utilizzata dagli alunni dell'istituto per imparare il processo di produzione indoor di ortaggi e frutta.

Inoltre, tutte le aule sono dotate di smartboard, LIM (nell'Infanzia), laboratori mobili, visori 3D e spazi con pavimenti interattivi di ultima generazione per un apprendimento immersivo che permettono di superare eventuali difficoltà.

Durante l'ultimo anno scolastico è stata allestita presso la sede di via San Giorgio un'aula immersiva: ambiente progettato per imparare e per consolidare conoscenze in modo più dinamico e coinvolgente.



Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Next Generation Smart School

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

L'Istituto Comprensivo Città dei Bambini ha sempre posto grande attenzione alle innovazioni didattiche e metodologiche, grazie ai fondi del PNRR, sarà possibile riorganizzare completamente e implementare alcune aule creando nuovi scenari di apprendimento per una didattica moderna, interattiva e coinvolgente che consenta, grazie all'allestimento di classi tecnologicamente avanzate, di esplorare, comunicare e imparare un modo di pensare digitale. Obiettivo dell'azione è quello di riprogettare gli spazi con l'intento di ricercare nuovi equilibri, metodi di lavoro, connessioni: ogni ambiente sarà un ecosistema inclusivo e flessibile che integra tecnologie e pedagogie innovative. Gli ambienti di apprendimento saranno spazi ibridi adatti ad un utilizzo costante e diffuso delle tecnologie nella quotidianità scolastica in un'epoca di trasformazioni dei linguaggi e della diffusione dei saperi in una prospettiva olistica. L'intento è quello di costruire ambienti didattici fortemente inclusivi dove sarà possibile sperimentare nuove strategie didattiche che permettano di attivare i diversi stili di apprendimento e di sviluppare la relazione tra pari, tra il singolo e il gruppo. Verrà ripensato il concetto di aula: gli spazi diverranno ambienti didattici integrati e aule tematiche per una didattica attiva e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

collaborativa, supportata da strumenti digitali appropriati e fortemente inclusivi. In particolare, si implementeranno e si trasformeranno fisicamente 31 ambienti di apprendimento utilizzabili da tutte le classi in modo che la rivoluzione didattica e metodologica abbia impatto su tutto l'istituto. Si lavorerà utilizzando arredi flessibili, rimodulabili e che supportino l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili di ora in ora. Gli ambienti saranno progettati in modo da permettere una maggiore flessibilità degli spazi per consentire una rapida riconfigurazione a seconda delle esigenze. Partendo dalle dotazioni presenti il progetto sarà volto principalmente all'acquisizione di nuove tecnologie: gran parte degli arredi già in uso si utilizzeranno, sfruttando la flessibilità di rimodulazione del setting delle aule, integrandoli con nuove strutture a cui si unirà una dotazione tecnologica diffusa per la creazione di ambienti utilizzabile in diversi contesti al fine di stimolare creatività, pensiero computazionale, favorire apprendimenti teorici e pratici focalizzati sul rapporto tra tecnologia e cultura nella modernità. Le aule diverranno luoghi di apprendimento, di scambio, di interazione tra docenti e studenti che potranno essere arricchite e personalizzate dai docenti e dai ragazzi stessi anche nell'ottica dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento in regime di formazione integrata tra scuola e territorio.

Importo del finanziamento

€ 145.306,80

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	20.0	0

Approfondimento progetto:



Tutte le classi sono state dotate di smart board e/o LIM. La scuola dispone, inoltre, di laboratori mobili per lo studio delle materie scientifiche e per l'utilizzo di tablet e/o pc. Nella sede principale è presente un'aula immersiva e un tappeto digitale interattivo.

● Progetto: ALL IN STEM - LAB

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Si vuole realizzare un laboratorio mobile per la Realtà Virtuale composto da: - n° 16 Visori VR standalone con licenza per l'accesso a libreria di contenuti didattici per 1 anno, in valigette di trasporto e ricarica; - Stampante 3D; - Scheda programmabile con valigetta Arduino Advanced kit per elettronica educativa; - Drone quadricottero con videocamera, programmabile con mission pads;- Schermo interattivo per discipline STEM EX 65" 4K con tecnologia zero-air gap; connettore USB-C per video, audio, touch e alimentazione; presentazione wireless 4 fonti contemporanee; sensore di movimento; sensore di luce ambientale; - Notebook Workstation con processore i7, 16 GB RAM, SSD 500GB, scheda grafica GTX 4 GB dedicata, display 15.6" Full HD, windows 10 pro, con software per la programmazione visuale Pipe Coding; - Visore VR da collegare a PC, 5 camere per tracking integrate, inclusi 2 touch controller VR 6DOF; - Videocamera con funzione 360 gradi o 3D 180 gradi stereoscopico; - Carrello Mobile per schermi fino a 100" portata 150 kg. Il laboratorio è completamente mobile per essere utilizzato direttamente nelle aule e con tutti gli alunni.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

01/09/2021

Data fine prevista

31/08/2022



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1

Approfondimento progetto:

La scuola dispone di laboratori mobili scientifici.



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento progetto:

La formazione digitale e sull'uso consapevole del digitale è posta come priorità dell'azione formativa del personale e dell'utenza.

● Progetto: Digital challenge

Titolo avviso/decreto di riferimento



Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Realizzazione di percorsi formativi per il personale scolastico (dirigenti scolastici, direttori dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, docenti, personale educativo) sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu, nel rispetto del target M4C1-13 (formazione di almeno 650.000 dirigenti scolastici, insegnanti e personale ATA entro il 31 dicembre 2024)

Importo del finanziamento

€ 59.706,18

Data inizio prevista

02/05/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	76.0	0

Approfondimento progetto:

E' in corso una formazione del personale scolastico che spazia dalle attività amministrative per gli uffici alle nuove metodologie per il personale docente.



Nuove competenze e nuovi linguaggi



● Progetto: STEM BY DOING

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto propone un approccio innovativo all'insegnamento STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) attraverso metodologie innovative attive quali: Tinkering, Inquiry, storytelling, debate, TEAL (Technology Enhanced Active Learning), Robotica e gamification con attività che vanno dalla progettazione di spazi reali e virtuali immersivi alla sperimentazione e studio di piante e insetti, dalla botanica alla fauna per arrivare allo studio della chimica realizzabili in orario scolastico o extrascolastico, da formatori esperti di comprovata esperienza e professionalità, che affiancheranno ove possibile, il personale della scuola. Obiettivo principale del percorso è stimolare l'interesse degli studenti verso le discipline scientifico/tecnologiche che hanno un ambito applicativo immediato, potenziando le loro competenze digitali e promuovendo l'apprendimento attivo e collaborativo. Il programma si rivolge a studenti delle diverse fasce d'età che frequentano la scuola, con attività modulate sul grado di apprendimento. Il percorso formativo, in linea con la progettazione didattica del docente, inizia con un'introduzione al pensiero computazionale e alla simulazione di situazioni in Problem solving teorico pratiche da sperimentare in cooperative Learning in presenza e online, attraverso app, programmi e piattaforme open source. Verranno prima utilizzati e poi creati strumenti interattivi e ambienti onlife, che consentano di apprendere in modo divertente e innovativo. La proposta prevede anche una sezione di esperimenti, offrendo agli studenti di classi primaria e secondaria di primo grado, l'opportunità di programmare e sperimentare mediante laboratori mobili stem in dotazione della scuola. Inoltre, saranno realizzate attività pratiche in cui gli studenti potranno applicare le competenze apprese attraverso giochi di ruolo in gamification tra componenti del gruppo e i diversi gruppi. Queste attività non solo promuoveranno la comprensione pratica di strumenti digitali ma svilupperanno anche abilità di risoluzione dei problemi e pensiero critico, individuale e di gruppo e stimoleranno la creazione e realizzazione di prodotti reali e virtuali, immersivi o in realtà aumentata. Gli insegnanti curricolari saranno aiutati da formatori esperti esterni, a rilasciare competenze ai propri



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

studenti, ricevendo contenuti e metodi adattabili agli strumenti disponibili nella scuola e alle risorse didattiche a disposizione, nonché in linea con la propria progettazione didattica disciplinare. La fase finale del progetto culmina in un evento STEM, in cui gli studenti progettano e realizzano percorsi e ambienti onlife, aperti e visitabili dalla comunità scolastica e dal territorio. Gli studenti, Guide e Tutor dei percorsi e laboratori offerti ai visitatori, manifestano le competenze delle discipline STEM acquisite, attraverso i laboratori offerti ai visitatori. L'impatto atteso del progetto include un aumento dell'interesse per le studentesse e gli studenti, per le discipline STEM, lo sviluppo di competenze trasversali, quali: la collaborazione tra studenti e docenti e studenti, l'autonomia, il Problem solving. Inoltre, il progetto mira a promuovere una cultura educativa orientata ad un responsabile uso di strumentazione digitale, tecnologica e robotica, preparando gli studenti a sfide future e opportunità professionali e di studio nel mondo, sempre più digitale.

Importo del finanziamento

€ 103.663,79

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Approfondimento progetto:

Sono stati attivati corsi di certificazione linguistica per il personale scolastico e per gli alunni a partire dalla scuola dell'Infanzia.

Inoltre, sono stati attivati percorsi in orario curricolare afferenti materie scientifiche.



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Una Scuola per tutti

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto si pone la finalità di attuare azioni individuate al fine di ridurre le probabilità di dispersione scolastica sfruttando le opportunità offerte dal finanziamento in questione. Attraverso indagini mirate si conta di individuare studenti che necessitano di un percorso di mentoring e orientamento. Accompagnare gli alunni nella costruzione di un progetto di vita significa aiutarli ad acquisire competenze di auto-orientamento e trasversali, per essere in grado di crescere diventando protagonisti della propria storia. La scuola ha un ruolo importante, poiché offre occasioni educative e esperienze formative in cui gli studenti possono misurarsi, cogliere aspetti di sé, sviluppare consapevolezza e competenze utili per il loro futuro e per le loro scelte. Per far ciò, questa scuola sfrutta il finanziamento previsto dal PNRR aderendo alle tipologie di attività previste dall'Avviso. Per far ciò si potenzieranno attività dell'offerta formativa di Istituto che nel tempo hanno dimostrato di rispondere al meglio alle richieste dell'avviso sia in orario curricolare che co-curricolare. A tal fine si proporranno sia corsi afferenti alle discipline di italiano e matematica facendo riferimento agli esiti delle prove INVALSI e mediante nuove metodologie più attente agli esiti dell'apprendimento dei discenti oltre a laboratori di sviluppo di nuove competenze trasversali. Non di meno l'orientamento sarà posto alla base di ciascun



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

percorso con attenzione alle dinamiche relazionali, pedagogiche e della realizzazione del sé degli studenti in condizioni di fragilità. Perché siano poste in essere azioni significative si agirà trasversalmente sulla socializzazione tra pari per mettere in essere risorse motivazionali che, di riflesso, possano poi incidere sul successo formativo. Si progetteranno laboratori di pratica sportiva volti alla conoscenza del sé e delle proprie potenzialità, percorsi di primo soccorso che afferiranno a diverse tematiche trasversali, percorsi di lingua con metodologie finalizzate all'apprendimento aperto e dinamico, all'acquisizione dei concetti matematici attraverso il gioco, di scrittura creativa, di realizzazione di materiale per trasmissioni radio della scuola con realizzazione di podcast. La progettazione sopra elencata sarà organizzata e offerta agli studenti in modo tale che sia possibile per ogni alunno accedere a più di un servizio proposto, in modo da offrire proposte efficaci e coordinate per garantire il successo formativo

Importo del finanziamento

€ 69.890,10

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	84.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	84.0	0

Approfondimento progetto:

Le azioni previste sono finalizzate al contrasto dell'abbandono scolastico, alla promozione del successo educativo e dell'inclusione sociale, con programmi e iniziative di tutoraggio, consulenza e orientamento attivo e professionale .



Approfondimento

Con il decreto del Ministro dell'istruzione n. 161 del 14 giugno 2022 è stato adottato il Piano Scuola 4.0. che prevede per tutto il nostro personale scolastico dei corsi di formazione relativamente alle tre aree tematiche previste dal decreto:

- Didattica digitale
- STEM e multilinguismo
- Divari territoriali.

Ai fini della definizione dei criteri per gli interventi di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica, tenuto conto:

- dei traguardi e dei destinatari del PNRR e degli obiettivi da raggiungere con l'Investimento 1.4 della Missione 4;
- degli obiettivi degli interventi mirati al potenziamento delle competenze delle alunne e degli alunni che presentino fragilità negli apprendimenti tramite un approccio globale e integrato che valorizzi la motivazione e i talenti di ogni discente all'interno e all'esterno della scuola, in raccordo con le risorse del territorio;
- della possibilità di promuovere attività di co-progettazione e cooperazione fra la scuola e la comunità locale valorizzando la sinergia con le risorse territoriali;
- delle finalità delle azioni contenute nelle Indicazioni Nazionali;

a) potenziare le competenze di base con ordinario lavoro di recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze irrinunciabili anche per gruppi a ciò dedicati per ridurre quanto prima e preventivamente i divari ad esse connesse;

b) promuovere il successo formativo con un approccio globale e integrato per rafforzare le inclinazioni e i talenti, promuovendo alleanze tra scuola e risorse del territorio, ente locale e organizzazioni del volontariato e del terzo settore;

c) potenziare l'inclusione sociale, la socializzazione, la motivazione e l'educazione digitale integrata per le persone con disabilità sensoriali e/o intellettive tramite le azioni contenute nelle Indicazioni Nazionali e verso quegli alunni che mostrano di avere fragilità, motivazionali e/o disciplinari attraverso l'accompagnamento in percorsi individuali di rafforzamento attraverso mentoring e orientamento sostegno disciplinare, coaching; percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento (le studentesse e gli studenti che mostrano particolari. Percorsi



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

di orientamento per le famiglie (per coinvolgere le famiglie nel concorrere al contrasto dell'abbandono scolastico e per favorire una loro partecipazione attiva sono attuati percorsi di orientamento erogati a piccoli gruppi di genitori). Percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari afferenti a diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici dell'intervento progettato dalla scuola, anche in rete con il territorio.

Al fine provvedere alla programmazione e alla progettazione degli interventi occorre infine tenere conto della necessità di costituire un TEAM PER LA PREVENZIONE DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA, composto da docenti e tutor esperti interni e/o esterni, al quale affidare la rilevazione, la progettazione e la valutazione degli interventi. Il team, partendo da un'analisi di contesto, supporta la scuola nell'individuazione delle azioni di mappatura delle fragilità e dei fabbisogni.

Investimenti e progettazione del Piano Scuola 4.0

Relativamente alla gestione, progettazione e coordinamento del "Piano Scuola 4.0" in attuazione della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" nell'ambito della Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, il collegio dei docenti definisce un piano per l'allestimento di classi e laboratori secondo la ratio in calce elencata:

Per le Next generation classrooms: - ambienti di apprendimento per attività laboratoriali; - progettazione didattica basata su pedagogie innovative adeguate ai nuovi ambienti e l'aggiornamento degli strumenti di pianificazione; - misure di accompagnamento per l'utilizzo efficace dei nuovi spazi didattici. Ambienti di apprendimento aperti e flessibili, in cui sia allestito un vasto repertorio di risorse, anche digitali, tecniche appropriate per il superamento delle difficoltà apprenditive.



Aspetti generali

La realtà che viviamo quotidianamente nel nostro Istituto è contraddistinta da un costante confronto con la diversità dei bisogni degli alunni e della comunità che ci circonda. Il riconoscimento delle capacità e potenzialità individuali dei discenti rappresenta il nostro obiettivo primario, per sviluppare strategie e metodi di apprendimento efficaci e inclusivi. Accanto allo sviluppo delle competenze di base, arricchiamo l'offerta formativa con attività volte a potenziare linguaggi artistici, musicali, motori ed emotivi, fornendo ai ragazzi strumenti diversi per esprimersi, crescere e apprendere attraverso molteplici canali.

PROCESSO DI INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO

La progettazione didattica curricolare ed extracurricolare considera in modo particolare le seguenti esigenze operative, metodologiche, valutative e organizzative:

- sviluppo e implementazione di metodologie atte ad implementare sempre più una didattica per competenze e raggiungere una piena inclusione, come: peer education, circle time, cooperative learning, flipped classroom, life skills, learning by doing, problem solving, outdoor learning, il Service learning e laboratori a classi aperte;
- potenziamento, nella prassi didattica, dell'uso di "compiti di realtà" e di prove "in situazione" per l'accertamento e la verifica delle competenze acquisite;
- personalizzazione delle proposte didattico-formative;
- attività multidisciplinari, anche a classi aperte, attività di recupero, sostegno, continuità e orientamento;
- potenziamento di attività didattiche che sviluppino negli alunni le capacità logico matematiche e linguistiche;
- potenziamento e valorizzazione dell'insegnamento-apprendimento della lingua italiana e delle lingue straniere;
- potenziamento dell'attività motoria e sportiva;
- offerta di opportunità formative extracurricolari a tutti gli alunni.

Questa articolazione didattica mira a garantire un apprendimento efficace, inclusivo e significativo per ogni studente, valorizzandone unicità e potenzialità.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CITTA' DEI BAMBINI-MENTANA	RMAA8DP012
VIA BRUNELLESCHI	RMAA8DP023

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi

Codice Scuola

MENTANA - C.U.

RMEE8DP017

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

VIA BRUNELLESCHI

RMMM8DP016



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Nell'ambito di quanto descritto nelle Indicazioni Nazionali e all'interno di un processo di ricerca-azione, l'Istituto periodicamente verifica e, qualora necessario, implementa il proprio curricolo di Istituto con particolare riguardo agli obiettivi da raggiungere. L'attività viene svolta a partire dalle programmazioni didattiche per passare ai Dipartimenti e alle Commissioni di lavoro al fine di garantire la più ampia visione e ricerca.

Allegati:

RMIC8DP005-PDM 22_25-Copia.pdf



Insegnamenti e quadri orario

IC CITTA'DEI BAMBINI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CITTA' DEI BAMBINI-MENTANA RMAA8DP012

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA BRUNELLESCHI RMAA8DP023

25 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: MENTANA - C.U. RMEE8DP017

24 ORE SETTIMANALI



27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 27 ORE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: VIA BRUNELLESCHI RMMM8DP016

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica



L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è previsto nel curricolo d' Istituto per un numero di ore annue non inferiore a 33 che saranno svolte nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti, senza dunque nessun incremento. Le attività correlate a questa disciplina sono affidate ai docenti e distribuite rispettivamente nel primo e nel secondo quadrimestre secondo le modalità didattico-progettuali definite in ambito collegiale.

Il docente al quale sono affidati i compiti di coordinamento avrà cura di favorire l'opportuno lavoro di organizzazione all'interno dei team.

Approfondimento

Le scelte educative a partire dalla scuola dell'infanzia

La nostra Scuola dell'Infanzia promuove il benessere di ogni bambino ed il suo sviluppo attraverso gli ambiti di relazione, autonomia, creatività e apprendimento, concorrendo all'educazione e allo sviluppo affettivo, psicomotorio, cognitivo, morale e sociale delle bambine e dei bambini; aiutandoli a formarsi come soggetti attivi e consapevoli, capaci di interpretare in modo personale e creativo la realtà che li circonda, in collaborazione con le famiglie e l'ambiente sociale in cui operano, nel pieno rispetto della loro idealità e della legislazione vigente. Partendo da questa visione, in accordo con le nuove "Indicazioni per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia", la scuola promuove:

- la maturazione dell'identità personale
- la conquista dell'autonomia
- lo sviluppo delle competenze
- lo sviluppo del senso di cittadinanza

La programmazione educativa fa riferimento ai seguenti "campi di esperienza" riportati dalle "Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione":

- il sé e l'altro (le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme)



- il corpo e il movimento (identità, autonomia, salute)
- immagini, suoni, colori (gestualità, arte, musica, multimedialità)
- i discorsi e le parole (comunicazione, lingua, cultura)
- la conoscenza del mondo (ordine, misura, spazio, tempo).

Organizzazione della giornata nella nostra scuola dell'Infanzia

La routine giornaliera permette al bambino di avere una sicurezza e un ordine interiore.

ROUTINE SCOLASTICA TEMPO PIENO			
GIORNATA TIPO	ORARIO	ATTIVITA'	OBIETTIVI EDUCATIVI
INGRESSO	08.20/9.00	Accoglienza alunni – attività in grande Gruppo : gioco simbolico, attività libere	Favorire un distacco sereno dai genitori. Agire secondo interesse e compiere scelte autonome. Utilizzare correttamente gli spazi
ATTIVITÀ DI ROUTINE	09.20/10.30	Conversazione libera e/o guidata con divisione e "regole sociali" appello assegnazione degli incarichi...presentazione del setting educativo	Osserva e partecipa alle attività, pone domande, rinforza comportamenti e regole
PROPOSTA EDUCATIVA	10.30/11.30	Attività strutturate nelle sezioni; attività per gruppi omogenei. Attività di laboratorio	Sviluppo delle competenze
IGIENE/ PRANZO	11.30 /12.45	Preparazione momento del pranzo (igienizzazione mani...). Pranzo	Assunzione di corrette abitudini alimentari e di cura della persona. Rinforzare regole e autonomia personale
GIOCHI LIBERI E STRUTTURATI	13.00/ 14.00	Movimento, gioco, comunicazione, esplorazione	Ampliare le relazioni e la socializzazione
PROPOSTA EDUCATIVA	14.00/ 15.30	Attività didattiche per campi di esperienza\laboratori a sez. aperte per fascia d'età .	Sviluppo delle competenze
USCITA	15.30/ 16.20	Attività di riordino spazi/merenda/preparazione uscita	Rinforzo autonomia personale



ROUTINE SCOLASTICA TEMPO RIDOTTO

GIORNATA TIPO	ORARIO	ATTIVITA'	OBIETTIVI EDUCATIVI
INGRESSO	08.20/9.00	Accoglienza alunni – attività in grande Gruppo : gioco simbolico, attività libere	Favorire un distacco sereno dai genitori. Agire secondo interesse e compiere scelte autonome. Utilizzare correttamente gli spazi
ATTIVITÀ DI ROUTINE	09.00/09.30	Conversazione libera e/o guidata condivisione "regole sociali" appello assegnazione degli incarichi...presentazione del setting educativo	Osserva e partecipa alle attività, pone domande, rinforza comportamenti e regole
PROPOSTA EDUCATIVA	09.30/10.30	Attività strutturate nelle sezioni; attività per gruppi omogenei. Attività di laboratorio	Sviluppo delle competenze
IGIENE/ COLAZIONE	10.30 /11.00	Condivisione di un momento conviviale (igienizzazione mani...)	Assunzione di corrette abitudini alimentari e di cura della persona. Rinforzare regole e autonomia personale
GIOCHI LIBERI E STRUTTURATI	11.00/ 12.00	Movimento, gioco, comunicazione, esplorazione	Ampliare le relazioni e la socializzazione
PROPOSTA EDUCATIVA	12.00/ 13.00	Attività didattiche per campi di esperienza\laboratori a sez. aperte per fascia d'età .	Sviluppo delle competenze
USCITA	13.00/ 13.20	Attività di riordino spazi/preparazione uscita	Rinforzo autonomia personale

Nella formazione delle sezioni, il criterio è per età eterogenea. Nelle sezioni a tempo pieno lavorano due insegnanti con turno antimeridiano e turno pomeridiano. Due le ore di compresenza, durante le quali viene espletato il servizio mensa e attuati i progetti previsti dal PTOF.



Curricolo di Istituto

IC CITTA'DEI BAMBINI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo del nostro Istituto è stato elaborato in collaborazione con tutti i docenti e approvato in Collegio Docenti a seguito di un percorso collegiale di formazione di ricerca-azione e riflessione centrato sulle Indicazioni Nazionali per il curricolo del 2012 e sulla didattica per competenze. Il curricolo si articola attraverso i campi d'esperienza nella scuola dell'infanzia e attraverso le discipline nella scuola del primo ciclo dell'istruzione perseguendo finalità specifiche poste in continuità orizzontale e verticale. Esso è stato ideato in un percorso di crescente complessità nei tre ordini di scuola, delineando:

- le competenze chiave europee, da sviluppare a partire dalla scuola dell'infanzia e promosse nell'ambito di tutte le attività di apprendimento utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire, raccordate con le competenze previste dal Profilo dello studente e attese al termine del primo ciclo.
- I traguardi per lo sviluppo delle competenze relativi ai campi di esperienza e alle discipline, da raggiungere in uscita per i tre ordini di scuola.
- Gli obiettivi d'apprendimento, cioè l'insieme di abilità e conoscenze connesse alle competenze da sviluppare declinate anno per anno, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado.
- I compiti significativi per orientare allo sviluppo delle stesse competenze.

A partire dall'a.s. 2023-2024 è stato adottato il Curriculum verticale delle discipline STE(A)M per perseguire l'acquisizione di competenze integrate afferenti alle specifiche aree.

Nell'anno scolastico in corso è stato redatto il nuovo curriculum verticale di Educazione Civica



come raccomandato dalle Nuove Linee Guida 2024.

Allegato:

Progetti offerta formativa 2024-25.pdf

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Costituzione e sviluppo sostenibile

Durante la scuola dell'infanzia vengono proposte ai bambini diverse attività e iniziative volte a sensibilizzarli alla cittadinanza responsabile, in linea con le Linee Guida aggiornate a ottobre 2024.

L'Educazione Civica, in questa fase, rappresenta un'opportunità per introdurre i più piccoli ai concetti di diritti, doveri e valori democratici, che costituiscono i pilastri della nostra società. Particolare attenzione è dedicata anche all'educazione alimentare, favorendo la scoperta del sé corporeo e promuovendo l'importanza di una sana alimentazione e di buone pratiche di igiene personale. L'obiettivo è quello di incoraggiare comportamenti consapevoli e orientati alla tutela della salute e della sicurezza dei bambini.

Tra le proposte figurano giochi cooperativi, momenti di confronto e dialogo tra pari, attività legate al riciclo, all'igiene personale, alla corretta alimentazione e alla conoscenza dei diritti e doveri dei cittadini. Inoltre, vengono realizzate iniziative di educazione ambientale e stradale, in collaborazione con enti e realtà locali.

Al termine del percorso triennale, ogni bambino acquisisce competenze di cittadinanza che si esprimono attraverso comportamenti etici e prosociali, gettando le basi per un futuro consapevole e responsabile.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il corpo e il movimento

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- La conoscenza del mondo

○ **Il seme della gentilezza (orto a scuola)**

Il progetto prevede la creazione, l'allestimento e la cura di un piccolo orto scolastico, un ambiente ricco di opportunità per apprendere, esplorare e scoprire. L'orto diventa uno spazio didattico pratico e stimolante, in grado di integrare diverse discipline, favorire lo sviluppo di competenze organizzative e promuovere la socializzazione e la collaborazione



tra i bambini.

Attraverso il coinvolgimento diretto nella cura delle piante, i bambini imparano a distinguere l'utilità di alcuni organismi e la dannosità di altri, sviluppando un approccio critico e responsabile. Questo processo li aiuta a confrontarsi con successi e insuccessi in un contesto protetto e motivante, rafforzando la loro resilienza e curiosità.

L'esplorazione dell'orto e del territorio circostante favorisce inoltre una maggiore consapevolezza ambientale. I bambini apprendono il valore della natura e comprendono l'importanza delle regole per una convivenza armoniosa, sviluppando rispetto per l'ambiente e per gli altri.

Per la sede di Brunelleschi l'orto scolastico si arricchisce dell'utilizzo di una serra, che consente la piantumazione invernale e la cura delle piantine in vista della primavera. Le piantine, una volta pronte, verranno trapiantate nelle vasche esterne, offrendo ai bambini l'esperienza completa del ciclo di vita delle piante e il piacere di vedere i frutti del loro lavoro.

Questo progetto non solo avvicina i bambini alla natura, ma li aiuta anche a sviluppare competenze trasversali e valori fondamentali, come il rispetto, la responsabilità e la collaborazione, rendendo l'orto scolastico un vero laboratorio di apprendimento e crescita personale.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● La conoscenza del mondo

○ **Piccole guide**

La proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali avviene attraverso i laboratori e le esperienze scolastiche proposte ai bambini, quali uscite didattiche, spettacoli, continuità verticale con la scuola primaria ed orizzontale con l'altra scuola infanzia del



nostro istituto. Tra i vari esempi di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile, nasce il progetto delle piccole guide in collaborazione con Associazioni territoriali e regionali con lo scopo di sensibilizzare al rispetto dell'ambiente congiunto alla conoscenza dello stesso fin dai primi anni di scuola.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● La conoscenza del mondo
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il Curricolo Verticale è stato elaborato insieme dai tre ordini di scuola che compongono l'istituto comprensivo e ciò ha permesso di evitare frammentazioni, segmentazioni, ripetitività del sapere e tracciare un percorso formativo unitario. Condizione ottimale per garantire la continuità dinamica e la condivisione delle scelte metodologiche e didattiche dei contenuti oltre l'utilizzazione funzionale delle risorse professionali. Il nostro istituto attua il curricolo verticale, sostenendolo con appositi incontri di programmazione ad inizio anno, programmazioni per classi parallele, dipartimenti disciplinari, consigli di interclasse e di intersezione. Inoltre, i progetti e le iniziative di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa rispondono all'esigenza di promuovere e consolidare le competenze culturali basilari e irrinunciabili nella prospettiva del progressivo sviluppo delle competenze chiave europee, recepiscono gli obiettivi formativi indicati dall'art.1 comma 7 della Legge 107/2015



e sono coerenti con il Rapporto di autovalutazione e il Piano di miglioramento.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Per favorire l'applicazione di una didattica per competenze, secondo l'indirizzo delle Indicazioni Nazionali e in coerenza con il Curricolo d'Istituto, nei dipartimenti disciplinari, abbiamo iniziato a redigere Unità di Apprendimento per competenze trasversali in verticale e intendiamo portare avanti il progetto per il prossimo triennio. L'Unità di apprendimento è un'occasione didattica significativa per gli allievi, che tiene conto della unitarietà del sapere e non si limita alla sola trasmissione di conoscenze e abilità disciplinari, ma tende alla formazione integrale della persona, sviluppando competenze (trasversali e disciplinari) attraverso l'utilizzo di una didattica laboratoriale. Le Unità di apprendimento proposte sono interdisciplinari, caratterizzate dalla condivisione di un prodotto finale realizzato con l'apporto di diverse discipline. Nella fase di pianificazione collegiale indichiamo situazioni di compito che consentono a più docenti, con le loro specificità disciplinari, di concorrere al raggiungimento di una meta comune. Ciascun docente in seguito realizzerà l'UDA nelle proprie ore di lezione. I vantaggi di questa metodologia di lavoro sono molteplici: offrono ai ragazzi occasioni di lavoro più significative e più motivanti; evidenziano gli stretti legami tra discipline diverse e come le conoscenze e le abilità apprese in ambiti diversi possano concorrere alla realizzazione di uno stesso compito; consentono di scegliere un prodotto finale più complesso e favoriscono il reale sviluppo e la messa in campo di competenze trasversali.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'Istituto si impegna a promuovere lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza, con particolare attenzione alle dimensioni sociali e civiche. L'obiettivo è formare cittadini consapevoli, responsabili e solidali, capaci di affrontare le sfide del presente con spirito critico, empatia e capacità di cooperazione. Questo impegno si concretizza attraverso azioni mirate e progetti integrati che favoriscono lo sviluppo dell'autonomia, dello spirito di collaborazione e del rispetto per la diversità.

Ogni anno, vengono elaborati piani d'azione specifici per prevenire e contrastare fenomeni di bullismo e cyberbullismo, creando ambienti educativi sicuri e inclusivi. Parallelamente,



vengono promossi valori fondamentali come la solidarietà, l'empatia e la responsabilità, offrendo agli studenti esperienze significative che rafforzano il loro senso di cittadinanza attiva.

La nostra scuola è capofila della Rete "IL GIORNO DEL RICORDO", e assume un ruolo centrale nella promozione della memoria storica e nella sensibilizzazione sui temi legati alle tragedie delle foibe e all'esodo giuliano-dalmata. Attraverso percorsi educativi interdisciplinari e collaborativi, l'Istituto si propone di favorire il dialogo interculturale, stimolare una riflessione critica e contribuire alla crescita culturale e civica delle comunità scolastiche coinvolte.

Le iniziative proposte in occasione del Giorno del Ricordo includono:

- Laboratori e approfondimenti per promuovere una comprensione critica degli eventi storici, evidenziandone le cause e le conseguenze.
- Attività per riflettere su temi attuali come l'intolleranza, la discriminazione e l'importanza della convivenza pacifica, collegando la memoria storica alle sfide del presente.
- Percorsi educativi volti a incoraggiare il rispetto delle diversità culturali, rafforzando una cultura di dialogo e coesione sociale.

Questa giornata diventa così un ponte tra passato e futuro, trasformandosi in un'occasione per educare i giovani non solo a ricordare, ma anche a diventare cittadini consapevoli e responsabili. Il ruolo di capofila rappresenta un'importante opportunità per l'Istituto di integrare nei propri percorsi educativi i principi fondamentali dell'educazione civica, sviluppando consapevolezza storica e promuovendo il dialogo interculturale e il rispetto delle diversità.

Attraverso questo approccio, l'Istituto contribuisce in modo significativo alla formazione di cittadini attivi, solidali e partecipi, pronti a costruire una società più giusta e inclusiva.

Allegato:

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA .pdf



Utilizzo della quota di autonomia

L'utilizzo dell'organico dell'autonomia è finalizzato a:

- elaborazione ed attuazione di progetti finalizzati all'ampliamento dell'offerta formativa;
- utilizzare le risorse professionali sia in attività curricolari di lezione che in altre attività caratterizzanti la funzione docente (cfr.art.1, comma 5 Legge 107/2015);
- sostituzione dei docenti assenti per brevi periodi.

Dettaglio Curricolo plesso: CITTA' DEI BAMBINI-MENTANA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

La programmazione della scuola infanzia prevede sia l'utilizzo di laboratori rivolti ai bambini per fasce d'età omogenea che attività in sezione dedicate ai gruppi classe per età eterogenea. Tale scelta è condivisa dal team docente al fine di differenziare l'offerta formativa, proponendo modalità che riscuotono l'interesse degli alunni, sia per valorizzare la specificità di ciascuno di loro in contesti diversi, che per una più proficua osservazione degli stessi in modo da garantire una risposta pedagogica alle loro esigenze.

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

La continuità tra i vari ordini di scuola e la condivisione di tutti i progetti in essere dall'ambiente al benessere fisico, dallo sviluppo delle soft skills all'apprendimento delle



lingue, rafforza gli apprendimenti e la collaborazione delle famiglie che condividono il percorso socio - didattico fin dai primi passi nella scuola.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali avviene attraverso i laboratori e le esperienze scolastiche proposte ai bambini, quali uscite didattiche, spettacoli interattivi, continuità verticale con la scuola primaria ed orizzontale con l'altro plesso dell'infanzia del nostro istituto avendo chiari e definiti gli obiettivi prefissati.

I progetti sviluppati in verticale permettono alle famiglie di conoscere e condividere il percorso educativo dei propri figli con azioni dedicate anche alle famiglie. Gli obiettivi si sviluppano attraverso progetti quali:

PLAYING ENGLISH: apprendimento della lingua inglese a partire dai 3 anni;

ORTO IN FESTA: conoscenza dell'ambiente e sviluppo di competenze cooperative;

PAUSE DIDATTICHE: per la consapevolezza del benessere a scuola

PICCOLE GUIDE: conoscenza del territorio e sviluppo di competenze legate all'autonomia e al rispetto dell'ambiente;

PICCOLI EROI CRESCONO: per lo sviluppo delle capacità psicomotorie;

CODING: sviluppo delle competenze logico - matematiche;

STORYTELLING: approccio al mondo della lettura.

Utilizzo della quota di autonomia

Il personale della scuola si confronta e redige il PTOF tenendo conto delle peculiarità della scuola stessa e del contesto socio-economico-culturale nel quale essa è ubicata, creando la propria programmazione al fine di offrire esperienze, tempi e modalità che siano in sintonia con i bisogni delle famiglie e dei bambini frequentanti. Le insegnanti, per raggiungere tali fini, si avvalgono anche della collaborazione di esterni e della quota del FIS che mette loro a



disposizione l'istituto. A tal fine è attivo il progetto dell'insegnamento della lingua inglese a partire dai 3 anni.

Dettaglio Curricolo plesso: VIA BRUNELLESCHI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Vedi curricolo Scuola Infanzia di Istituto e dell'Infanzia.

Aspetti qualificanti del curriculum

Curricolo verticale

Vedi curricolo Scuola Infanzia di Istituto e dell'Infanzia.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Vedi curricolo Scuola Infanzia di Istituto e dell'Infanzia.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Vedi curricolo Scuola Infanzia di Istituto e dell'Infanzia.

Utilizzo della quota di autonomia

Vedi curricolo Scuola Infanzia di Istituto e dell'Infanzia.



Dettaglio Curricolo plesso: MENTANA - C.U.

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il curricolo di Istituto prevede la realizzazione di azioni e progetti che:

1. Consolidano la cultura d'istituto orientata sui principi di legalità, gentilezza, accoglienza e valorizzazione di azioni positive e di pratiche di cittadinanza attiva anche attraverso l'introduzione e la cura del curricolo verticale di educazione civica.
2. Consolidano il patto educativo con le famiglie.
3. Implementano ambienti di apprendimento a partire dalla scuola dell'infanzia.
4. Promuovono e sostengono la formazione in ambito metodologico (tecnologie e approcci inclusivi), in lingua straniera e sulle competenze digitali con riferimento alla didattica digitale integrata (vedi Formazione).
5. Ampliano l'offerta formativa della scuola con nuove progettualità con riferimento anche al Diritto allo studio e alla partecipazione ai PON.

Il curricolo si sviluppa entro 6 macro aree:

1. Benessere a scuola (La Settimana delle Gentilezza, Muovinsieme, Sano chi Sa).
2. La transizione ecologica e culturale (Saper(e) Consumare, Edugreen, Street art).
3. Il Piano scuola Digitale (Curricolo digitale).
4. L' acquisizione delle lingue (CLIL, Certificazioni linguistiche, Campus, Latine Ludere, L2, HLD Indire, Libriamoci, Io leggo perchè).
5. L'Inclusione (potenziamento, sportello di ascolto, sportello sostegno BES).
6. le arti (la musica con il metodo Orff, Musica e movimento).

Per ciascuna delle macro aree, che si sviluppano in verticale dall'infanzia per passare alla Primaria e giungere alla Secondaria di I grado, si sviluppano tutte le azioni e progetti di Istituto anche trasversalmente.



Allegato:

ALLEGATO Progetti A.S 2022-23.pdf

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

La scuola progetta l'ambiente di apprendimento per lo sviluppo delle competenze dei bambini, realizzando una didattica "efficace" e organizzando le variabili del contesto organizzativo (gli spazi ed i tempi), esercitando tutte le forme di flessibilità previste nel DPR 275/1999 e confermate nella L 107/2015: · la flessibilità didattica attraverso la regolazione dei tempi dell'insegnamento e dello svolgimento delle singole discipline e attività, per adeguarlo ai ritmi di apprendimento; · la flessibilità organizzativa, curando la promozione e il sostegno dei processi innovativi e il miglioramento dell'offerta formativa. Il modello organizzativo-didattico attuale ci consente di adottare alcune forme di flessibilità, che con il piano di formazione e la disponibilità di risorse finanziarie e professionali potranno essere ulteriormente utilizzate.

Le ore di potenziamento sono distribuite tra le classi al fine di favorire momenti di presenza per il recupero, potenziamento e/o progetti quali il CLIL.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Vedi allegato.

Allegato:

ALLEGATO - PROPOSTA-FORMATIVA-PER-LO-SVILUPPO-COMPETENZE-TRASVERSALI.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'insegnamento dell'Educazione Civica ha lo scopo di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di



convivenza, ma anche delle sfide del presente e del futuro. L'Istituto predispone il curricolo con riferimento al profilo dello studente al termine del ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina. Verranno affrontate tematiche quali la Costituzione, le istituzioni dell'Unione europea, l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, il diritto del lavoro, l'educazione ambientale, l'educazione alla legalità, l'educazione al rispetto dei beni pubblici comuni, l'educazione alla cittadinanza digitale. Il Collegio Docenti e i singoli Consigli di Classe stabiliranno le tematiche da approfondire. L'insegnamento sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali con l'attribuzione di un voto in decimi. Il voto, proposto dal coordinatore di Educazione Civica, deriverà dalle valutazioni acquisite dai docenti a cui è affidato tale insegnamento.

Dettaglio Curricolo plesso: VIA BRUNELLESCHI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Come si legge nel documento "Le competenze chiave ... si sviluppano in una prospettiva di apprendimento permanente, dalla prima infanzia a tutta la vita adulta, mediante l'apprendimento formale, non formale e informale in tutti i contesti, compresi la famiglia, la scuola, il luogo di lavoro, il vicinato e altre comunità. Le competenze chiave sono considerate tutte di pari importanza; ognuna di esse contribuisce a una vita fruttuosa nella società. Le competenze possono essere applicate in molti contesti differenti e in combinazioni diverse. Esse si sovrappongono e sono interconnesse; gli aspetti essenziali per un determinato ambito favoriscono le competenze in un altro.

Elementi quali il pensiero critico, la risoluzione di problemi, il lavoro di squadra, le abilità comunicative e negoziali, le abilità analitiche, la creatività e le abilità interculturali sottendono a tutte le competenze chiave." La nostra scuola per attuare quanto suddetto pone in atto le



seguenti strategie:

- Docente come mediatore e facilitatore · Assunzione di responsabilità educativa del docente/educatore
- Flessibilità didattica: utilizzo di mediatori diversi e flessibili (attivi, iconici, analogici, simbolici)
- Apprendimento sociale: peer-tutoring, laboratorialità, approccio collaborativo; apprendimento sociale in contesto significativo, discussione;
- Valorizzazione dell'esperienza attiva, concreta, in contesti significativi (outdoor education);
- Implementazione della didattica digitale (Stem e realtà aumentata)
- Attenzione ai processi metodologici e strategici e alla dimensione relazionale e disposizionale
- Acquisizione di una modalità riflessiva per rappresentare l'esperienza, attribuirle significato, acquisire metacognizione
- Attenzione agli aspetti affettivo-emotivi dell'apprendimento
- Attribuzione di autonomia e responsabilità all'allievo attraverso i compiti significativi e le unità di apprendimento

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

L'azione della scuola si esplica attraverso la collaborazione con la famiglia (art. 30) nel reciproco rispetto dei diversi ruoli e ambiti educativi, nonché con le altre formazioni sociali ove si svolge la personalità di ciascuno (art.2). Pertanto riteniamo che il Curricolo Verticale abbia le finalità di:

- dare continuità alla didattica e alla metodologia lungo il corso dei vari cicli scolastici;
- lavorare in modo coordinato al fine di costruire "obiettivi cerniera" nel rispetto delle specificità di ciascun ordine di scuola;
- favorire un confronto tra professionisti della scuola;
- realizzare una migliore formazione disciplinare e metodologica;



- produrre nel tempo prove standardizzate di valutazione nel processo di insegnamento-apprendimento, nonché di autovalutazione dell'istituto;
- confrontarsi con altre agenzie educative del territorio;
- costruire rapporti di collaborazione con le famiglie.

Vedi curricolo di Istituto in www.iccittadeibambini.edu.it e allegato progettuale PSND

Allegato:

piano_triennale_pnsd_istituto_2022_2025.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Vedere programmazione per annualità

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Vedi allegato

Allegato:

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Approfondimento

La progettualità dell'IC "Città dei Bambini" comprende quattro aree essenziali, che rappresentano la tradizione consolidata della Scuola:

- progetti orientati al benessere: a questa area appartengono le attività di educazione all'affettività, le proposte per la lotta al bullismo e cyber-bullismo, le attività di orientamento e di inclusione e i progetti di educazione alla salute;
- progetti culturali: attraverso la presenza di esperti esterni, l'intervento dei docenti di classe e la collaborazione con associazioni locali, vengono sviluppate attività che, in stretto legame con la



progettazione didattica, consentono l'approfondimento, l'approccio pratico, creativo di determinati campi del sapere, allo scopo di promuovere il consolidamento delle competenze in tutte le discipline;

- progetti sportivi: tali proposte didattiche mirano ad avvicinare gli alunni a una corretta educazione motoria e a salutarissimi stili di vita; favorire situazioni di apprendimento nelle quali ogni alunno, "nel rispetto delle proprie capacità, abbia la possibilità di esprimersi, sperimentare, divertirsi senza essere discriminato; promuovere attraverso l'attività sportiva uno spirito di sana competizione e il valore del rispetto di regole concordate e condivise e sviluppare e migliorare competenze motorie in grado di promuovere negli studenti una consapevolezza rispetto alle proprie capacità e ai propri limiti;
- progetti per il potenziamento dell'uso delle nuove tecnologie: comprendono attività che favoriscono il passaggio a una didattica che privilegi la centralità dell'apprendimento;
- competenze civiche con progetti orientati all'Agenda 2030, al Service Learning e all'economia sostenibile e circolare, realizzazione di azioni formative volte alla commemorazione del 10 febbraio.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: IC CITTA'DEI BAMBINI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ **Attività n° 1: Playing English Kids**

Il corso è orientato per introdurre i bambini della scuola dell'infanzia alla lingua inglese in modo naturale e divertente. L'obiettivo principale è rendere il primo contatto con la lingua una esperienza positiva e coinvolgente, stimolando curiosità e interesse.

il corso è tenuto da un esperto esterno e si pone l'obiettivo di accompagnare i bambini in un viaggio esplorativo nella lingua inglese, sfruttando il gioco e la creatività come strumenti principali di apprendimento.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Primo approccio alla lingua inglese

Destinatari

- Studenti



○ Attività n° 2: Corsi di lingua per docenti

Il corso è rivolto a docenti della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1^a grado, finalizzato al raggiungimento di competenze linguistiche riguardanti le quattro skills previste dal QCER. Al termine del corso si potrà sostenere un esame di certificazione linguistica grazie alla collaborazione con Enti riconosciuti a livello internazionale.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti

○ Attività n° 3: Certificazione Cambridge scuola primaria e secondaria

Il progetto offre agli studenti la possibilità di:

- Migliorare le competenze di comprensione e produzione della lingua inglese, raggiungendo i livelli A1 e A2.
- Ottenere un riconoscimento ufficiale delle proprie competenze LIVELLO STARTERS (Alunni III, IV, V Primaria) LIVELLO MOVERS (Prima e seconda Secondaria) LIVELLO FLYERS (Alunni seconda Classe e terza Secondaria);



-Promuovere un apprendimento continuo dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado.

-Sostenere la formazione di una cittadinanza attiva e aperta verso altre culture.

-Creare un portfolio linguistico individuale in linea con gli standard europei.

Il progetto è tenuto da esperti interni.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

○ **Attività n° 4: Etwinning: D.O.C. Discovering other countries**

È previsto un progetto eTwinning dedicato agli alunni dell'Istituto, mirato a favorire la collaborazione internazionale, lo scambio culturale e lo sviluppo di competenze digitali e linguistiche.



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 5: Teatro interattivo in inglese e Summer Camp

La scuola propone un percorso di teatro interattivo in inglese in collaborazione con l'agenzia Bell Beyond, con l'obiettivo di coinvolgere gli studenti in un'esperienza linguistica immersiva e dinamica. Le attività sono condotte da docenti madrelingua e offrono un approccio ludico e creativo all'apprendimento dell'inglese, attraverso la drammatizzazione, il dialogo e il lavoro di squadra.

Inoltre, in partnership con la stessa agenzia, vengono organizzati summer camp dedicati a tutti gli ordini di scuola. Questi campi estivi combinano attività didattiche e ricreative, permettendo agli studenti di potenziare le proprie competenze linguistiche in un contesto divertente, interattivo e culturalmente stimolante.



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Attività didattiche e ricreative

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 6: Erasmus

La scuola si è attivata per richiedere l'accreditamento Erasmus, consolidando il proprio impegno nell'internazionalizzazione dell'offerta formativa. Nel frattempo, abbiamo partecipato come scuola ospitante a progetti di job shadowing, offrendo a docenti e professionisti stranieri l'opportunità di osservare e condividere buone pratiche educative nel nostro contesto scolastico.

Queste esperienze hanno favorito non solo lo scambio culturale e professionale, ma anche il potenziamento delle competenze linguistiche e metodologiche dei nostri docenti, contribuendo alla creazione di un ambiente educativo aperto e innovativo.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambio culturale e professionale



○ Attività n° 7: Corso certificazione DELE A2/B1 escolares scuola secondaria

Il corso è finalizzato a preparare gli alunni per sostenere e superare l'esame di certificazione linguistica DELE in lingua spagnola, livello A2/B1 del CEFR. L'esame si terrà presso l'Istituto Cervantes di Roma nel mese di maggio 2025.

L'obiettivo del corso è duplice: da un lato, motivare gli studenti nell'apprendimento della lingua spagnola, stimolando il loro interesse verso la cultura dei paesi ispanofoni; dall'altro, fornire loro le competenze necessarie per affrontare con sicurezza le diverse tipologie di prove d'esame.

Il programma didattico prevede un approfondimento delle competenze linguistiche orali, sia nella comprensione che nella produzione, oltre a un allenamento mirato sulle altre abilità linguistiche richieste dall'esame. Attraverso attività pratiche e simulazioni d'esame, gli studenti acquisiranno strategie efficaci per completare con successo ogni sezione, consolidando al tempo stesso un apprendimento completo e funzionale della lingua.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale



Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 8: Corso di avviamento alla lingua giapponese

Il corso si propone di avviare gli alunni della scuola secondaria di primo grado alla conoscenza della lingua giapponese, pertanto il target al quale si rivolge è quello dei discenti che non lo hanno mai studiato, affrontando sia la grammatica sia la scrittura.

Il percorso, dalla durata di 30 h, affronta una parte del programma per il raggiungimento del livello N-5 secondo il Japanese Language Proficiency Test, (livello A1 in base al Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue) che prevede, alla sua conclusione, l'apprendimento di circa 100 ideogrammi e 800 vocaboli, un'elementare capacità di conversazione quotidiana, lettura e scrittura di brevi frasi.

Verranno introdotte le principali caratteristiche della lingua giapponese: la fonetica, il sistema di trascrizione e i sistemi di scrittura (kanji e sillabari), per poi approcciare alla grammatica attraverso l'ascolto, la comprensione e l'apprendimento di dialoghi al fine di sviluppare abilità nel comunicare sia oralmente che in forma scritta.

Lo studio della lingua permetterà inoltre ai ragazzi di affacciarsi e confrontarsi sulla cultura giapponese, attraverso racconti e visualizzazione di brevi video.

Il corso è tenuto da un docente interno.



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Primo approccio alla lingua giapponese

○ Attività n° 9: Potenziamento e lezioni CLIL

Il progetto è incentrato nell'impiego della metodologia CLIL (Content Language Integrated Learning) e nasce dalla crescente esigenza di aprirsi ad una realtà europea ed internazionale sempre più multilingue e di comunicare ed allargare i propri orizzonti culturali per accrescere le skills di interazione, conoscenza e rispetto delle altre culture. Si articola in due interventi differenti: POTENZIAMENTO DI RECUPERO E CONSOLIDAMENTO E LEZIONI CON METODOLOGIA CLIL.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 10: Gemellaggi

La scuola ha attivato diversi gemellaggi con scuole ed enti stranieri.



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti
- Personale ATA
- Studenti

Dettaglio plesso: VIA BRUNELLESCHI (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Attività n° 1: Certificazione DELE A2/B1 scolares**

Il corso si propone di preparare gli alunni a sostenere e superare l'esame per ottenere la certificazione linguistica DELE di Spagnolo livello A2/B1 del CEFR. L'esame si svolgerà presso l'Istituto Cervantes di Roma nel mese di maggio 2025.

Il progetto, mira a motivare gli studenti all'apprendimento della lingua spagnola, stimolando il loro interesse per la cultura del paese in cui si parla questa lingua. Gli alunni



avranno l'opportunità di conoscere le diverse tipologie di prove d'esame e di acquisire le competenze linguistiche necessarie per affrontarle con successo. Inoltre, il corso si focalizzerà sul potenziamento delle competenze linguistiche orali, sia nella comprensione che nella produzione, per garantire un apprendimento completo e efficace

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 2: Corso di avviamento alla lingua giapponese

Il corso mira ad avvicinare gli alunni della scuola secondaria di primo grado allo studio di una lingua e di una cultura orientale, permettendo loro di ampliare conoscenze ed abilità nell'ambito multilinguistico.

Il corso è tenuto da un esperto interno.



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Primo approccio alla lingua giapponese

○ **Attività n° 3: Potenziamento e lezioni CLIL**

Il progetto incentrato nell'impiego della metodologia CLIL nasce dall'esigenza di aprirsi ad una realtà europea ed internazionale sempre più multilingue e di comunicare ed allargare i propri orizzonti culturali per accrescere le skills di interazione, conoscenza e rispetto delle altre culture. Si articolerà in due interventi differenti: POTENZIAMENTO DI RECUPERO E CONSOLIDAMENTO E LEZIONI CON METODOLOGIA CLIL. Per il potenziamento verranno identificati i bisogni degli alunni in difficoltà e si organizzeranno specifiche attività laboratoriali in piccoli gruppi, per consolidare, recuperare o approfondire le conoscenze acquisite in classe.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Destinatari

- Studenti





Attività n° 4: Reading Is Cool

Il progetto ha diverse finalità:

- aumentare la consapevolezza negli alunni dei diversi modi e delle diverse finalità della lettura;
- valorizzare e potenziare le competenze linguistiche della lingua inglese;
- consolidare e approfondire le conoscenze acquisite in classe, ampliando il più possibile le capacità di espressione linguistica degli alunni mediante la lettura, analisi e comprensione di diverse tipologie di testi;
- preparare gli alunni ad affrontare sia l'Esame di Stato che la prova Invalsi;
- incrementare la percezione della lingua inglese come strumento fondamentale di comunicazione e apertura culturale ma anche di studio (lettura di testi classici) o di svago.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Stimolare gli alunni ad una maggiore motivazione allo studio e alla lettura



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC CITTA'DEI BAMBINI (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Percorsi didattici sulle discipline STEM - fondi PNRR**

Nell'ambito degli stanziamenti previsti dal D.M. 65/2023 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" - Linea A - dedicata agli studenti, sono stati avviati i corsi sulle discipline STEM.

I corsi erogati sono: Coding, laboratorio di fisica, digcomp, Astronomia e realtà aumentata. Le iniziative si svolgono in orario curricolare e costituiscono un'integrazione delle programmazioni dei docenti finalizzate al potenziamento dell'apprendimento delle STEM attraverso attività laboratoriali e approcci di didattica esperienziale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

- Sviluppare il pensiero computazionale.
- Applicare la matematica per interpretare fenomeni del mondo reale anche con l'utilizzo di strumenti digitali.
- Utilizzare il metodo scientifico per progettare e indagare fenomeni scientifici.
- Favorire la collaborazione e il lavoro di gruppo.
- Stimolare la curiosità e la creatività attraverso l'uso della tecnologia.

○ **Azione n° 2: Concetti logico-matematici nella routine**

Le routine giocano un ruolo fondamentale nello sviluppo dei concetti logico-matematici nella scuola dell'infanzia. Come evidenziate nelle Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei, queste "vanno progettate in modo da costituirsi come occasioni di arricchimento conoscitivo, di maturazione dell'autonomia, di acquisizione di padronanza di sé e di scambio con gli altri".

Attività quotidiane come l'annotazione delle presenze, con la conta dei bambini presenti e la stima degli assenti, l'assegnazione di ruoli e compiti specifici tramite rotazione, la costruzione di tabelle per registrare il tempo atmosferico o la quantificazione del tempo mancante a un evento speciale, sono preziose opportunità per sviluppare competenze logico-matematiche. Altre azioni, come l'apparecchiatura del tavolo, la distribuzione di oggetti e materiali, e attività simili, stimolano nei bambini la capacità di osservare la realtà, raccogliere dati e riflettere su di essi.

Queste esperienze educative aiutano i bambini a collocare eventi e situazioni nel tempo e nello spazio, fino ad arrivare all'uso di strumenti come i reticoli.

Attraverso tali attività, i bambini elaborano idee personali, le confrontano con i compagni e con le figure educative e sviluppano competenze fondamentali come la capacità di problem solving, il pensiero critico e la creatività, gettando solide basi per il futuro apprendimento matematico.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Confrontare quantità e situazioni.
- □Seriare, raggruppare e ordinare gli elementi.
- □Stabilire corrispondenze biunivoche.
- Quantificare, misurare, aggiungere e sottrarre.
- Numerare e simbolizzare.
- Formulare ipotesi e intraprendere azioni per verificarle.

○ **Azione n° 3: Il seme della gentilezza (orto a scuola)**

L'orto rappresenta un luogo ricco di opportunità per apprendere e scoprire. Coinvolgere i bambini nella cura di un orto offre esperienze pratiche che integrano diverse discipline, migliorano le capacità organizzative e promuovono la socializzazione e la collaborazione. Attraverso il contatto diretto con le piante, i bambini imparano a riconoscere l'utilità di alcuni organismi e la dannosità di altri, affrontando successi e insuccessi in un ambiente stimolante. Attraverso l'esplorazione dell'orto e del territorio circostante, i bambini sviluppano un rispetto profondo per l'ambiente e comprendono l'importanza delle norme di comportamento per vivere bene insieme.



Per la sede di Brunelleschi, utilizzo della serra per piantumazioni invernali e messa a dimora di piantine che verranno trapiantate in primavera nelle vasche esterne.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Conoscere i prodotti della terra e il loro utilizzo in cucina.
- Manipolare ed utilizzare materiali naturali (acqua, terra, sabbia, semi, bulbi...).
- Cogliere uguaglianze e differenze fra semi, piante ed altri materiali utilizzati.
- Comprendere interazioni fra ambiente, mondo vegetale e clima.
- Conoscere alcune parti della pianta e del fiore.
- Eseguire alcune fasi della coltivazione (preparare il terreno, semina, raccolta).
- Imparare ad amare e rispettare l'ambiente naturale.
- Conoscere la funzione e le condizioni di vita del seme.
- Confrontare diverse varietà di vegetali.
- Sensibilizzare al consumo di frutta, verdure e ortaggi e conoscere le loro



caratteristiche organolettiche.

- Conoscere attraverso i sensi, gli odori, i colori, i sapori dei prodotti dell'orto.
- Cogliere i cambiamenti degli alberi e del sottobosco, con il trascorrere del tempo e delle stagioni.

○ Azione n° 4: "Noi...piccoli cittadini digitali"

In linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030, questo progetto si propone di approfondire le tematiche della cittadinanza digitale e dell'educazione civica, guidando gli alunni verso un uso delle tecnologie che sia più consapevole, critico, positivo ed efficace.

Gli studenti avranno l'opportunità di potenziare le conoscenze di base dell'informatica, acquisire competenze trasversali e sviluppare una maggiore consapevolezza nell'uso degli strumenti digitali. Saranno indirizzati verso un utilizzo sicuro e responsabile delle tecnologie, imparando a riconoscere e gestire i potenziali rischi presenti nel web.

Il progetto intende formare cittadini digitali responsabili, capaci di sfruttare le opportunità offerte dal mondo digitale in modo consapevole e orientato al bene comune, fornendo loro gli strumenti per navigare in rete con senso critico e rispetto per sé stessi e per gli altri.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



- Educare alla cittadinanza attiva e consapevole.
- Fornire agli alunni gli strumenti adatti affinché diventino fruitori consapevoli delle risorse della rete.
- Educare alla comunicazione efficace e non ostile.

○ Azione n° 5: Matematica in gioco

Il progetto vuole affrontare ogni ramo della matematica con spirito ed entusiasmo, procedendo alla scoperta libera delle proprietà numeriche, geometriche e logiche che si intrecciano creando una visione dinamica della stessa che permette di analizzare e sviluppare tecniche risolutive diverse ed alternative. L'intento è quello di aumentare la motivazione, soprattutto degli alunni in difficoltà, nei confronti dell'apprendimento della matematica, di raggiungere l'omogeneità dei traguardi, di valorizzare le eccellenze, nonché di offrire all'insegnante nuove modalità per rilevare strategie, ragionamenti, percorsi mentali degli alunni.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Potenziare le competenze matematico-logiche, scientifiche e digitali;
- potenziare capacità di relazione e comunicazione;
- potenziare le abilità di calcolo con l'uso consapevole di strumenti;



- potenziare le capacità critiche;
- valorizzare le eccellenze.

Dettaglio plesso: VIA BRUNELLESCHI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: Potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche**

Il piano dell'I.C. "Città dei Bambini" prevede l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziamento delle competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti .

Le [Istruzioni operative](#) prevedono due linee di intervento distinte:

- Intervento A – Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche , garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM; grazie a questo intervento verranno attivati, nella seconda parte di questo anno scolastico e nel corso del prossimo, laboratori e iniziative per gli alunni di tutti gli ordini di studi nel campo delle discipline STEM (matematica, scienze, tecnologia, robotica...) e nelle lingue .
- Intervento B – Realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento.

Un'ulteriore azione riguarda la formazione del personale scolastico sulla transizione



digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica . Può riguardare molti ambiti di intervento e costituisce un'occasione importante per acquisire competenze e confrontarsi con formatori ed esperti.

Il Piano è attivato per tutti e tre gli ordini di scuola a partire dalla Scuola dell'Infanzia.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



Moduli di orientamento formativo

IC CITTA'DEI BAMBINI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Conoscere sé stessi**

Il presente modulo di orientamento si articola in due fasi principali.

La prima fase è dedicata all'accoglienza dell'alunno, con l'obiettivo di favorire la familiarizzazione con il nuovo ambiente scolastico, le sue regole e la costruzione di nuove relazioni. Questa fase mira principalmente ad attenuare eventuali difficoltà iniziali e a promuovere una condizione di benessere all'interno della nuova scuola.

La seconda fase si concentra su un percorso di conoscenza di sé e di sviluppo del proprio metodo di studio, aspetti fondamentali per affrontare con successo le nuove modalità di apprendimento caratteristiche della scuola secondaria di primo grado.

Attività previste:

- Progetto "Accoglienza".
- Conoscenza del nuovo ambiente, delle regole e dell'organizzazione scolastica, dei cambiamenti tra la Scuola primaria e la secondaria.
- Presentazione delle discipline.
- Conoscere se stessi e gli altri (utilizzo di test strutturati, domande brevi, discussione in aula e /o altri strumenti di osservazione).
- Esperienze di laboratorio in ambito matematico, scientifico, tecnologico, linguistico, musicale, etc.
- Laboratori e attività in collaborazione con Istituti superiori del territori nell'ambito del PCTO.



- Collaborazione e attività con Enti di ricerca, società, ed altri enti nell'ambito dello sviluppo di figure in netto sviluppo.

L'attività di orientamento sarà attuata durante tutto l'arco dell'a.s. 2024-2025.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi didattici curricolari

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Attiva...mente competenti

Ciascun docente contribuisce fornendo le competenze di base e trasversali necessarie per acquisire, attraverso i contenuti, la maggior parte delle competenze richieste al termine del percorso di studi. In questo modo, l'aspetto orientativo della scuola secondaria di primo grado coinvolgerà trasversalmente tutte le discipline, promuovendo un approccio globale all'orientamento degli studenti.

In particolare le attività previste sono:

- consolidamento del metodo di studio;
- attività di ascolto-riflessione;



- attività rivolte a maturare la conoscenza di sé e delle proprie potenzialità e che conducono l'alunno ad aumentare la propria autostima nonché la disponibilità a socializzare ed apprendere;
- attività laboratoriali di making, coding e pensiero computazionale.

L'attività di orientamento sarà attuata durante tutto l'arco dell'a.s. 2024-2025.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi didattici curricolari

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: Orientarsi con Consapevolezza: Costruire il Proprio Futuro**

Le iniziative promosse dal nostro istituto sono pensate per supportare gli studenti nelle sfide legate alla scelta del percorso formativo, fornendo strumenti e opportunità utili a comprendere meglio la strada che stanno per intraprendere. Consapevoli della complessità insita in questa decisione, crediamo che la scuola svolga un ruolo fondamentale nella preparazione e formazione di cittadini consapevoli e responsabili.



Per le classi terze, le attività di orientamento si concentrano prevalentemente, ma non esclusivamente, nel corso del primo quadrimestre, al fine di garantire agli studenti tutte le informazioni necessarie per procedere con l'iscrizione alla scuola superiore.

Nei mesi di novembre, dicembre e gennaio, sono organizzate giornate di orientamento, che includono la partecipazione ad attività di Open Day. Durante queste giornate, gli Istituti Superiori del territorio e dell'hinterland di Roma allestiscono stand informativi per presentare le loro offerte formative.

L'obiettivo principale di queste iniziative è offrire una panoramica completa delle opportunità educative e scolastiche disponibili dopo la scuola secondaria di primo grado, fornendo anche informazioni pratiche per affrontare il percorso decisionale con consapevolezza. In queste occasioni, anche le famiglie sono invitate a partecipare, per condividere con i propri figli questo importante momento di scelta.

In particolare le attività previste sono:

- Progettare e realizzare lavori in team interdisciplinari attivando metodi di lavoro di gruppo.
- Utilizzare le tecnologie.
- Progettare e realizzare compiti di realtà.
- Incontrare docenti e dirigenti degli Istituti superiori.
- Far conoscere l'offerta formativa territoriale secondo aree specifiche e approcci multidisciplinari.
- Agli studenti e alle studentesse sarà richiesto di riflettere sulle proprie aspettative, desideri personali e prospettive future in relazione alla scelta della scuola secondaria di secondo grado. Questo processo di introspezione sarà supportato anche dalla somministrazione di questionari mirati, volti a indagare le loro attitudini, interessi, motivazioni e conoscenze.
- Sviluppare capacità di autovalutazione ed abilità decisionali.
- Laboratori e attività in collaborazione con Istituti superiori del territori nell'ambito del PCTO.
- Collaborazione e attività con Enti di ricerca, società, ed altri enti nell'ambito dello sviluppo di figure in netto sviluppo.

L'obiettivo, di queste attività è quello di aiutare ciascun alunno a prendere decisioni più consapevoli e in linea con le proprie inclinazioni, favorendo così un percorso formativo che



rispecchi al meglio le loro potenzialità e aspirazioni.

L'attività di orientamento sarà attuata durante tutto l'arco dell'a.s. 2024-2025.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Convegni e workshop di orientamento

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe III

La scuola ha attivato diversi percorsi in accordo con istituti scolastici superiori. Gli alunni dell'Istituto possono in questo modo apprendere secondo una metodologia basata sulla peer education.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	2	32

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Visita presso Enti e/o Istituti di scuola superiore

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe II

La scuola ha attivato diversi percorsi in accordo con istituti scolastici superiori. Gli alunni dell'Istituto possono in questo modo apprendere secondo una metodologia basata sulla peer education.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	2	32



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Visita presso Enti e/o Istituti di scuola superiore

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 6: Modulo di orientamento formativo per la classe I

La scuola ha attivato diversi percorsi in accordo con istituti scolastici superiori. Gli alunni dell'Istituto possono in questo modo apprendere secondo una metodologia basata sulla peer education.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	2	32



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Visita presso Enti e/o Istituti di scuola superiore



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Benvenuti insieme: un percorso di accoglienza e condivisione

Una buona accoglienza rappresenta una condizione essenziale per una positiva esperienza scolastica e un momento privilegiato di incontro tra la scuola e le famiglie, favorendo una preziosa opportunità di conoscenza e collaborazione. La collaborazione con le famiglie è necessaria per supportare l'azione educativa della scuola e permette la condivisione dei passaggi fondamentali dello sviluppo cognitivo, affettivo e sociale degli alunni. Scuola dell'infanzia In previsione dell'ingresso nel mondo della scuola dell'infanzia, le insegnanti hanno stilato il progetto "Accoglienza" per rendere questo delicato momento il più possibile agevole e confortevole. Per i bambini che già hanno frequentato, l'inizio di un nuovo anno scolastico rappresenta un momento importante e ricco di significato. Per questo i docenti della Scuola dell'Infanzia, hanno condiviso la scelta di iniziare i primi giorni di scuola accogliendo unicamente il gruppo dei bambini e delle bambine "medi" e "grandi" così da riprendere i contatti con l'ambiente, con i compagni e le insegnanti, e preparare con loro l'inserimento dei nuovi iscritti. Durante le prime settimane di frequenza scolastica gli ingressi dei bambini nuovi iscritti avvengono scaglionati per orario e per giorni (previo accordo con i genitori). Per instaurare una relazione positiva attraverso un approccio rassicurante ed individualizzato, in questo periodo la scuola funziona le prime settimane con orario antimeridiano, anche per i tempi pieni. Questo tempo serve però anche alla famiglia perché le consente di conoscere gradualmente le insegnanti e la scuola, instaurando un rapporto di fiducia e di stima. La gradualità dell'inserimento è di fondamentale importanza in quanto permette al bambino di prendere confidenza con spazi e persone in tutta tranquillità. Il bambino, inserito il primo anno, rimane a scuola due ore per la prima settimana. Il tempo di frequenza aumenterà nel corso della seconda settimana, fino ad arrivare alla permanenza durante il pranzo nella terza settimana. La frequenza completa avverrà successivamente. È evidente che questi tempi non sono da considerarsi rigidamente ma muteranno in relazione alle singole situazioni. Scuola Primaria L'accoglienza nella Scuola Primaria è concordata dai docenti nell'interclasse di inizio anno, nel corso della quale si stabiliscono le attività da svolgere già dal primo giorno di scuola e si integra con una procedura ormai tradizione della scuola da molti anni: - i bambini delle prime classi entrano il giorno dopo l'inizio ufficiale delle lezioni nel nostro Istituto; -il D.S. riceve i genitori per



una breve presentazione di benvenuto, nel corso della quale risponde alle domande e fornisce prime indicazioni utili sull'organizzazione. Scuola Secondaria di Primo Grado L'accoglienza nella Scuola Secondaria di primo grado prevede: partecipazione degli alunni e delle famiglie, nei cortili dell'Istituto, all'attività di accoglienza per conoscere il Dirigente Scolastico e i docenti dei singoli Consigli di classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Rendere positiva l'esperienza scolastica.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

- **Progetti per il potenziamento delle competenze sociali e civiche**
-



L'Istituto si dedica con impegno allo sviluppo delle competenze civiche, attuando una serie di progetti che vengono gestiti direttamente dall'istituto e/o organizzati in collaborazione con enti locali o con il supporto di esperti esterni. Tra i progetti finalizzati al potenziamento delle competenze sociali e civiche, si annoverano: Smart school; Bulli Stop; Io sono il mio sole; "Emozioniamoci: raccontiamo le emozioni in podcast"; Il seme della gentilezza (orto a scuola); KIDS VILLE; "STORIE DI DONNE e DI UOMINI STRAORDINARI" (raccontate attraverso il podcast); "Noi...piccoli cittadini digitali"; Educazione all'affettività "Emozioniamoci...." In classe con la pigotta per conoscere i diritti dei bambini; Stardust. Polvere di stelle.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

-Ridurre e prevenire fenomeni di illegalità e inciviltà diffusa; -promuovere pratiche di mediazione dei conflitti sociali, di educazione alla convivenza e alla coesione sociale; - prevenire e contrastare la dispersione scolastica.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno/Esterno

Approfondimento



Durante l'anno scolastico, gli insegnanti organizzeranno momenti di riflessione e discussione su temi importanti, in coincidenza con eventi significativi come la Giornata dei diritti dell'infanzia, la Giornata dei calzini spaiati; il Giorno della memoria, la Giornata del Ricordo per le vittime delle foibe, la Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, la Giornata del ricordo delle vittime di tutte le mafie, la Giornata internazionale della donna, la Giornata contro il bullismo e il cyberbullismo, la Giornata della Terra e la Giornata mondiale dell'ambiente, tra gli altri.

Questi momenti saranno un'opportunità per sensibilizzare gli studenti su questioni sociali e storiche di grande rilevanza

● Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche

I progetti appartenenti a questa area sono stati progettati per promuovere sia il potenziamento che il recupero delle competenze nella lingua italiana, rispondendo in modo mirato alle necessità formative degli alunni di tutti e tre i gradi scolastici. I percorsi attivati sono i seguenti: "BIBLIOSCUOLA - Le biblioteche oltre a farsi crescono"; "leggimi ancora perchè mi piace"; "Un viaggio alla scoperta dei miti greci"; "lettura che emozione"; "Grammaticanto".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Le difficoltà nell'apprendimento si traducono spesso in demotivazione e frustrazione negli alunni e si possono trasformare in veri e propri ostacoli sul piano della crescita culturale e umana. Attraverso questi progetti si intende potenziare o far recuperare ai discenti lacune non colmate con strategie di rinforzo diversificate. Promuovere il successo scolastico e formativo di ciascuno. Realizzare interventi mirati al recupero e al consolidamento degli apprendimenti di base. Migliorare gli esiti scolastici in italiano e matematica.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele Altro
-------------	---

Risorse professionali	Interno ed esterno
-----------------------	--------------------

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Approfondimento

La scuola partecipa attivamente a una serie di iniziative dedicate alla promozione della lettura, tra cui: #loleggoperché, Libriamoci, Libriamoci-giornata di lettura nelle scuole, attività di prestito interno, visite alla biblioteca scolastica e comunale Carlo Magno di Mentana e incontri con autori.

L'obiettivo finale dell'educazione alla lettura è quello di avvicinare bambini e ragazzi al mondo dei libri, affinché possano farne un uso costante e libero. La lettura, infatti, contribuisce in modo significativo alla crescita personale, arricchendo il bagaglio culturale, stimolando la passione e



alimentando fantasia e creatività.

Il nostro Istituto, quale luogo privilegiato per promuovere percorsi educativi, si impegna a proporre strategie e attività in grado di suscitare curiosità e amore per i libri. L'intento è quello di trasformare la lettura da "dovere scolastico" a un'esperienza piacevole e coinvolgente. Per raggiungere questo traguardo, è essenziale offrire agli alunni un'ampia scelta di libri aggiornati e vicini al loro mondo linguistico e culturale.

I materiali disponibili nel nostro Istituto, includono diverse tipologie: narrativa, testi divulgativi su argomenti geografici, storici e scientifici, manuali di gioco, libri di poesia, arte, fumetti e molto altro. Per rendere questa esperienza ancora più efficace, i libri sono consultabili in uno spazio accogliente e stimolante, diverso dall'aula tradizionale, dove gli alunni trascorrono gran parte del tempo scolastico.

● Percorsi formativi per l'apprendimento delle lingue straniere

Sono organizzati corsi propedeutici finalizzati all'ottenimento di un riconoscimento ufficiale del livello di competenza nella lingua inglese (Movers, Flyers e KET), per preparare gli studenti a sostenere gli esami di certificazione in lingua inglese (A1 e A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue) e spagnola (DELE A2/B1). Alcune iniziative qualificanti sono i progetti CLIL, che prevedono lo svolgimento di una parte del programma di una disciplina non linguistica in lingua inglese, e il progetto "ReadingsCool", mirato al potenziamento delle competenze linguistiche attraverso la lettura. A ciò si aggiunge il progetto "Bell Beyond", che offre ai ragazzi un'opportunità unica per esplorare la lingua inglese in modo creativo, favorendo la crescita personale e affinando le capacità relazionali. La scuola si è attivata per richiedere l'accreditamento Erasmus, consolidando il proprio impegno nell'internazionalizzazione dell'offerta formativa. Novità di quest'anno scolastico è l'avvio di un corso introduttivo di lingua giapponese, accolto con grande entusiasmo dagli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Obiettivi dei progetti L2: uniformarsi agli standard riconosciuti a livello internazionale; migliorare le competenze linguistiche in modo graduale; potenziare le quattro abilità di base (Reading, Writing, Listening, Speaking); introdurre l'educazione bilingue; consolidare la cooperazione tra insegnanti di diverse discipline; ricercare e sperimentare metodologie innovative nella didattica della lingua straniera e di altre discipline; promuovere negli studenti l'autoefficacia per affrontare esami esterni; conseguire una prova oggettiva delle competenze linguistiche maturate nel triennio della Scuola Secondaria di I Grado; ampliare le capacità di comprensione ed espressione, sia orali che scritte, nelle lingue straniere.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Aula immersiva

Aule

Aula generica

Approfondimento

Al fine di potenziare le competenze nell'uso delle lingue straniere, vengono effettuati progetti di lingua inglese con personale qualificato a partire dalla Scuola dell'infanzia.



● Laboratori Matematici, Tecnologici e Scientifici

I progetti di questa area prevedono attività finalizzate al potenziamento e al recupero delle competenze matematico-logico-scientifiche, nonché iniziative legate all'ambito digitale per promuovere e sviluppare il pensiero scientifico. Attraverso un approccio integrato tra le discipline e l'utilizzo delle tecnologie digitali, si punta a favorire una comprensione approfondita del mondo che ci circonda e a stimolare l'innovazione tecnologica. Tra le attività formative organizzate nell'ambito degli stanziamenti previsti dal D.M. 65/2023 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" - Linea A figurano: coding, laboratorio di fisica, digcomp, Astronomia e realtà aumentata. I progetti attuati sono: "Noi...piccoli cittadini digitali"; "Matematica in gioco

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Recupero e potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Informatica

Aule

Aula generica

● Inclusione e valorizzazione delle unicità di ciascuno

Sono previste attività educativo-didattiche, individualizzate e/o in piccolo gruppo, condotte anche con il supporto di esperti esterni, finalizzate al recupero delle capacità e delle competenze degli alunni in difficoltà e al potenziamento dell'autostima. Per l'anno scolastico 2024/2025 si evidenziano i seguenti progetti: "Nessuno escluso"; "Conosco il mondo con la LIS"; "Parliamo con le mani-LIS"; "Nessuno escluso"; "Paroliamo insieme!".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

prevenire ed individuare i Disturbi Specifici dell'Apprendimento; - facilitare il percorso formativo e di superamento di ostacoli nei bambini con difficoltà di apprendimento; migliorare il benessere e la salute psicosociale dei ragazzi attraverso il riconoscimento ed il potenziamento delle abilità personali e sociali necessarie per gestire l'emotività e le relazioni sociali.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Sport, salute e benessere a scuola

Il nostro Istituto pone particolare attenzione alle attività che coinvolgono l'attività fisica, proponendo numerosi progetti realizzati anche con il supporto di esperti esterni. Da anni la scuola promuove iniziative consolidate, che verranno riproposte e potenziate anche durante il presente anno scolastico. Tra le proposte figurano: "Scuola attiva KIDS e scuola attiva JUNIOR"; "La Corsa di Miguel"; "Piccoli eroi a scuola"; "BiciScuola"; "Muovinsieme"; "Palla tamburello"; "Karate"; "Tennis da tavolo". Obiettivo fondamentale è lo stimolo al gioco di squadra, che porta ad un migliore rispetto delle regole e all'acquisizione dello spirito di collaborazione nel gruppo. Parallelamente, attraverso attività di educazione alla salute, si promuovono il benessere e l'adozione di stili di vita sani. Questi obiettivi vengono perseguiti non solo nell'ambito della didattica curricolare delle diverse discipline, ma anche tramite incontri specifici con medici ed esperti. Per il corrente anno scolastico sono previsti: • Incontri sul trattamento dell'arresto cardiocircolatorio (BLS), organizzati con un'équipe medica, che guiderà gli studenti in attività pratiche sulle manovre di primo soccorso e sul massaggio cardiaco. • Progetti di prevenzione della ASL RM 5, come "Sanochisa", a cui il nostro Istituto aderisce, che includono: "Pause attive"; "Muovinsieme"; "In prima a tutta potenza"; "Unplugged". Il progetto "Sano e contento" si propone di fornire agli alunni le informazioni necessarie per fare scelte consapevoli e adottare abitudini alimentari sane. Inoltre, rappresenta un'importante occasione di coinvolgimento per l'intero contesto socio-educativo, unendo famiglia e scuola nella promozione del benessere dei bambini attraverso esperienze condivise. Questo progetto sarà realizzato dalle docenti delle classi prime della scuola primaria.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

- Sviluppare le discipline motorie; - Sviluppare atteggiamenti di rispetto e cura verso il proprio corpo; - Stimolare l'adozione di stili di vita sani; - Favorire l'inclusività e la collaborazione tra pari; - Acquisire consapevolezza riguardo comportamenti e stili di vita sani.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Campetto polifunzionale

● Sentieri di espressione artistica e musicale

I percorsi proposti si prefiggono di far vivere l'esperienza musicale in modo attivo, promuovendo la consapevolezza del significato di fare musica e sperimentando il suo effetto socializzante ed espressivo. L'obiettivo è educare alla musica ed educare con la musica, attraverso l'esecuzione di brani didattici, l'utilizzo del corpo, di strumenti musicali e del canto, favorendo così l'acquisizione di nuove competenze. I progetti che rientrano in questo ambito sono: "Note in movimento"; "Europa incanto"; "Musica, ritmo e movimento"; "Progetto CEAS



laboratorio di canto corale"; "Danzando"; "Cantando in coro", "Musica e movimento", "Ballando si impara"; "Le novelle del Decameron"; "TALENT SHOW". La nostra scuola ha aderito al programma "Per chi crea", promosso dal Ministero della Cultura e gestito dalla SIAE, che ha l'obiettivo di supportare i giovani creativi e promuovere la cultura. Il programma offre opportunità di formazione, finanziamenti e visibilità per progetti innovativi nei diversi settori della cultura e dell'arte. Lo scorso anno, il nostro Istituto ha ottenuto un importante riconoscimento, risultando vincitore nell'ambito di questo programma.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Favorire la relazione, il benessere e l'integrazione, la socializzazione attraverso la musica, il movimento e la produzione sonora; - Stimolare la curiosità e l'ascolto musicale; - Scoprire e acquisire consapevolezza del proprio corpo come strumento musicale, della propria voce e del suo utilizzo; -Potenziare l'uso di linguaggi verbali e non verbali e della comunicazione corporea.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica



Aule

Aula generica

● Gite e viaggi di istruzione

I viaggi di istruzione, le uscite didattiche e le visite guidate costituiscono un arricchimento dell'attività didattica e rispondono alle finalità formative e culturali della Scuola. Rappresentano un privilegiato strumento di conoscenza e di crescita non solo culturale, ma anche psicologica in quanto offrono l'occasione per confrontarsi con gli altri al di fuori dal contesto scolastico. La loro realizzazione tiene conto dei criteri fissati dagli OOCC. I viaggi d'istruzione. Sono programmati ed effettuati in relazione agli obiettivi curricolari, sempre con il coinvolgimento e l'approvazione dei genitori. Dal punto di vista organizzativo, coinvolgono classi parallele e, così come deliberato dal Consiglio di Istituto, le spese per la loro realizzazione sono a totale carico dei genitori

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Acquisizione di esperienze e arricchimento delle conoscenze degli alunni in coerenza con il percorso formativo e con la programmazione in atto nell'anno scolastico in corso; -Integrazione culturale attraverso una conoscenza diretta di aspetti storico/artistico/monumentale e paesaggistico/ambientale e culturale del proprio territorio o di un altro paese mediante viaggi di istruzione in Italia;

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno



● Orientamento: un percorso per Sscegliere con consapevolezza

Il percorso di orientamento, che rappresenta una delle finalità principali della scuola, contribuisce alla formazione della personalità dell'alunno, approfondendo i suoi interessi, attitudini e abilità. L'obiettivo è sviluppare la capacità di compiere scelte in modo autonomo e consapevole. L'azione orientativa proposta dal nostro Istituto si concretizza in un percorso di "accompagnamento" personalizzato, che inizia fin dalla scuola dell'infanzia, per supportare gli alunni nell'individuazione delle proprie potenzialità. Questo approccio mira a consentire agli studenti di intraprendere il percorso formativo più adeguato, avviando in modo precoce ed efficace il loro progetto professionale e, più in generale, il loro progetto di vita. Il momento dell'iscrizione alla Scuola Secondaria di II grado è particolarmente delicato per lo studente e la sua famiglia. Questo passaggio richiede un'adeguata guida e supporto per evitare frustrazioni dovute a decisioni non appropriate, che potrebbero comportare il rischio di abbandono scolastico. Il progetto "Latine ludere. Corso di avviamento allo studio della lingua latina e alla conoscenza della civiltà antica", attuato da anni nel nostro istituto, è un'attività didattica finalizzata all'approfondimento delle conoscenze linguistiche e al potenziamento delle capacità logico-astratte. L'obiettivo è rendere più consapevole l'orientamento degli alunni in uscita e facilitare l'inserimento nella scuola secondaria di secondo grado, in particolare nei licei. Le famiglie, inoltre, saranno coinvolte attivamente nel processo di scelta, avendo accesso alle informazioni fornite dalla scuola e alle indicazioni derivanti dal test di orientamento somministrato agli studenti delle terze classi della scuola secondaria di primo grado."

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi



Coinvolgere gli studenti in attività che li aiutino a riflettere sulle proprie attitudini e capacità personali, sviluppando competenze decisionali per compiere scelte serene, consapevoli e in linea con i propri interessi e bisogni. L'obiettivo è costruire un progetto concreto in materia di istruzione, formazione e occupazione, attraverso il quale realizzare appieno il proprio potenziale.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne

Approfondimento

L'Istituto si propone di accompagnare e sostenere gli studenti nel delicato passaggio tra i diversi percorsi di studio, attraverso una rete di rapporti con il territorio e accordi sinergici in ottica orientativa. L'obiettivo è creare un collegamento diretto tra gli studenti e il mondo esterno, sia accademico che professionale, fornendo loro una conoscenza approfondita delle opportunità formative e delle richieste del mercato del lavoro, in relazione ai mutamenti culturali e socio-economici.



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● EDUGREEN

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Conoscere il sistema dell'economia circolare

· Acquisire la consapevolezza che gli



sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Favorire l'adozione di sani comportamenti alimentari considerando con particolare attenzione la conoscenza delle produzioni alimentari, ottenute nel rispetto dell'ambiente, della sicurezza, dei principi etici e legate alla tradizione e cultura del territorio. Apprendere, attraverso esperienze significative, il gusto di prendersi cura di sé stessi, degli altri e dell'ambiente attraverso buone pratiche e forme di cooperazione e solidarietà. Promuovere una cittadinanza attiva, sviluppando un'etica della responsabilità verso il paesaggio ambientale.

La realizzazione di serre idroponiche e solari completano l'avvio del percorso.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola



- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Nel plesso scolastico di via Brunelleschi è stata installata una serra ecosostenibile, insieme a piccole vasche per seminare, presenti in entrambi i plessi. Con questo progetto, alcuni spazi esterni del nostro istituto sono stati trasformati in ambienti di esplorazione e apprendimento, che abbracciano le discipline curricolari, le scienze, le arti, l'alimentazione, gli stili di vita salutari e la sostenibilità. In questo modo, gli studenti sono coinvolti in un'esperienza immersiva e diretta del mondo naturale, acquisendo una comprensione profonda e significativa della tematica ambientale.

I giardini didattici offrono la possibilità di apprendere in modo cooperativo, assumendosi responsabilità nella cura dell'ambiente e dell'ecosistema, con effetti positivi sul piano emotivo e gratificanti per gli studenti. Inoltre, la cura di questi spazi scolastici favorisce anche il coinvolgimento dei genitori e dei volontari, rafforzando il ruolo della scuola all'interno della comunità.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento



- Fondi PON

● UN ALBERO PER IL FUTURO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Maturare la consapevolezza che prendersi cura del Green è prendersi cura di se stessi e del proprio futuro. A tal fine sono stati attivati percorsi di apprendimento dei fondamenti della cura dell'ambiente anche attraverso la realizzazione di strutture quali serre idroponiche e solari. A ciò si affiancano collaborazioni con enti di ricerca e del terzo settore.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il nostro Istituto ha aderito e realizzato il progetto "Un albero per il futuro" promosso dal



Ministero della Transizione Ecologica e dai Carabinieri della Biodiversità, nel quale era prevista la piantumazione delle piante da loro donate all'Istituto. Gli alunni hanno eseguito tutte le operazioni per la piantumazione e in seguito per la conservazione delle stesse in entrambi i plessi della scuola.

Scopo del progetto è:

- Conoscere i vantaggi per l'ambiente derivanti dalla presenza di più specie arboree: più piante metteremo a dimora maggiore sarà il risparmio di CO2.
- Condividere la posizione delle piante su una mappa digitale visibile al sito. <https://unalberoperilfuturo.rgpbio.it/statistiche/> ci aiuterà a formare un unico grande bosco diffuso da nord a sud.
- Contribuire a formare un patrimonio verde di ossigeno con riduzione dell'inquinamento.
- Comprendere il valore della tutela e preservare la crescita dell'essere vivente. (pianta/albero/arbusto) durante il proprio percorso scolastico.
- Formare una coscienza green che valorizzi il senso delle azioni compiute anche nel futuro.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Esterni

Tempistica

- Per tutto il percorso scolastico

Tipologia finanziamento

- nessun finanziamento



● RACCOLTA DIFFERENZIATA NELL'I.C.

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

• Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

• Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

• Acquisire competenze green



Risultati attesi

Sensibilizzare le studentesse e gli studenti sulla raccolta differenziata e indirizzarli verso una cultura di sviluppo sostenibile.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

In tutto l'Istituto, nei tre gradi scolastici sono stati attuati progetti inerenti la raccolta differenziata coinvolgendo le studentesse e gli studenti, i docenti e i collaboratori scolastici. Inoltre è stato redatto un regolamento d' Istituto per la raccolta differenziata dei rifiuti, consultabile sul sito della Scuola.

L'Istituto si impegna a seguire e far rispettare i principi dell'economia circolare enunciati dalla normativa vigente, sinteticamente espressi nella regola delle "QUATTRO R" dei rifiuti e



cioè RIDURRE, RIUTILIZZARE, RECUPERARE, RICICLARE.

In particolare sono poste in essere azioni volte all'introduzione di:

- prassi che minimizzino la produzione di rifiuti;
- una sistematica raccolta differenziata dei rifiuti secondo le modalità stabilite dai regolamenti;
- in tutti gli ambienti sono presenti i vari bidoni per la raccolta della carta, della plastica e dell'organico.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Per tutto il percorso scolastico

Tipologia finanziamento

- nessun finanziamento

● SAPER(E)CONSUMARE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità



Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

Conoscere il sistema dell'economia circolare

Risultati attesi

L'obiettivo è offrire un percorso di info-formazione su quattro aree tematiche di grande attualità in modo che possano promuovere le competenze degli studenti. Nell'ambito dell'iniziativa sono fornite risorse e contenuti per orientarsi in autonomia, webinar per confrontarsi con esperte ed esperti e strumenti per lavorare in classe con un approccio multidisciplinare.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Il percorso ha l'obiettivo di sviluppare negli alunni competenze nell'ambito di:

[Educazione digitale](#)

per conoscere diritti, opportunità e rischi nel mondo della connessione continua.

[Diritti dei consumatori](#)

per orientarsi, e tutelarsi, nel mondo delle etichette, della contraffazione e dell'utilizzo dei dati.

[Consumo sostenibile](#)

per supportare l'economia circolare, evitare gli sprechi, gestire le risorse e fare scelte consapevoli.

[Educazione finanziaria](#)



per imparare a "leggere", confrontare e scegliere prodotti e servizi finanziari.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Ministero delle Imprese e del Made in Italy



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: POTENZIAMENTO
DELLA CONNETTIVITÀ
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Sono stati eseguiti gli interventi per il cablaggio strutturato e sicuro di tutti gli spazi interni dei plessi dell'Istituto, realizzati grazie alla partecipazione al bando PON FESR REACT EU con il progetto "Realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole". In seguito ai lavori effettuati, gli edifici scolastici sono stati dotati di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi della scuola, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio di alcuni spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi. La misura riguarda il potenziamento e/o la realizzazione di reti negli edifici scolastici di pertinenza con il ricorso a tecnologie sia wired (cablaggio) sia wireless (WiFi), LAN e WLAN.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto ha promosso alcune azioni per modificare gradualmente gli ambienti di apprendimento e per integrare i diversi linguaggi pedagogici e didattici.

Le azioni compiute riguardano:

- copertura wifi e cablaggio delle scuole mediante fibra ottica;
- dotazione in tutte le aule dell'istituto di LIM. Si sta avviando un graduale processo di sostituzione delle LIM con smartboard di ultima generazione che attualmente ricoprono l'intero fabbisogno della Scuola Primaria e Secondaria di I grado;
- Acquisto di visori VR e pavimenti interattivi, strumenti che consentono la creazione di ambienti digitali di apprendimento;
- Accesso da parte degli alunni e dei genitori, attraverso il loro profilo digitale, delle risorse in rete e degli strumenti delle classi virtuali.

Anche nel prossimo triennio la scuola dedicherà grande attenzione alla realizzazione di spazi interattivi digitali, per permettere ai discenti il pieno utilizzo di tutta la struttura scolastica.

Titolo attività: AMMINISTRAZIONE
DIGITALE
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La Digitalizzazione dei processi amministrativi, già avviata da



Ambito 1. Strumenti

Attività

qualche anno, è in linea con le azione del PNRR ed è volta ad offrire al personale e all'utenza una sempre maggiore efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, imparzialità, trasparenza e semplificazione dei procedimenti oltre al vantaggio della riduzione del volume di carta consumata e ai benefici legati alla tracciabilità del documento informatico che lo rendono insostituibile rispetto all'equivalente cartaceo.

Anche per i pagamenti il nostro Istituto si affida a fatturazioni e pagamenti elettronici.

—

—

Titolo attività: REGISTRO
ELETTRONICO
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto Comprensivo di Mentana "Città dei bambini" utilizza il registro elettronico "Axios", . Esso è attivo per tutti i gradi dell'Istituto: Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado e garantisce ai genitori i seguenti servizi:

- visualizzazione delle attività svolte;
- visualizzazione di tutte le valutazioni;
- visualizzazione e stampa del documento di valutazione;
- visualizzazione delle comunicazioni scuola-famiglia;
- visualizzazione di assenze, ritardi e uscite anticipate;



Ambito 1. Strumenti

Attività

- Estrazione certificati curriculum scolastico.

Le famiglie degli alunni della scuola dell'infanzia possono accedere al registro elettronico e in particolare alla sezione "Bacheca" per poter visualizzare tutti gli avvisi e gli aspetti organizzativi della scuola.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: COMPETENZE DEGLI STUDENTI
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Con la partecipazione al progetto GENERAZIONI CONNESSE, il nostro Istituto ha ottenuto la qualifica di "scuola virtuosa" sui temi relativi all'uso sicuro e positivo delle tecnologie digitali e per essersi dotata di un proprio documento di ePolicy recante le norme comportamentali e le procedure per l'utilizzo delle TIC in ambiente scolastico, in particolare specificando le misure per la prevenzione delle problematiche connesse ad un uso non consapevole delle tecnologie digitali, nonché quelle relative alla loro rilevazione e gestione.

Inoltre, lo sviluppo e l'ampliamento di ambienti didattici innovativi, uniti ad una didattica didattica immersiva è volta a:

- definire una matrice comune di competenze digitali che ogni studente deve sviluppare;
- sostenere i docenti nel ruolo di facilitatori di percorsi didattici innovativi, definendo con loro strategie didattiche per potenziare



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

- le competenze chiave;
- coinvolgere gli studenti attraverso format didattici innovativi;
 - innovare i curricula scolastici.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: ACCOMPAGNAMENTO
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'animatore digitale è un docente che ha un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione a scuola; è formato attraverso un percorso dedicato sui temi del PNSD; funge da stimolo alla formazione interna alla scuola, organizza corsi di formazione, coinvolge e stimola il protagonismo degli studenti nell'organizzare attività collegate al PNSD, individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con i fabbisogni della scuola e in sinergia con le altre figure previste dal PNSD. L'animatore digitale è coadiuvato dal Team per l'Innovazione Digitale. Le figure suddette articoleranno la loro azione, in particolare, nei seguenti ambiti e finalità:

-FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

-COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA: creazione sul sito web dell'Istituto di una sezione dedicata al PNSD e alle relative azioni intraprese dalla scuola; creazione di spazi d'Istituto(Google drive, Cloud) per la condivisione e la comunicazione digitale, a favore della dematerializzazione della documentazione didattica; utilizzo sperimentale di strumenti per la condivisione con gli alunni (gruppi, community, social di classe, ecc.); partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali, anche attraverso accordi di rete con altre istituzioni scolastiche, Enti, Associazioni, Università (Erasmus plus).

-CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola.

Approfondimento

In base a quanto stabilito dal Piano Nazionale per la Scuola digitale, il piano dell'Istituto prevede nel triennio interventi nelle seguenti aree:

- Spazi e ambienti per l'apprendimento.
- Competenze digitali applicate e coding.
- Nuovi ambienti digitali per l'apprendimento.

Nell'ambito dell'Amministrazione sono previste azioni di sostegno alla digitalizzazione degli uffici sia in termini di strumentazione che di gestione.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC CITTA'DEI BAMBINI - RMIC8DP005

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione nella scuola dell'infanzia rappresenta lo strumento che consente di comprendere e valutare i livelli raggiunti da ciascun bambino in relazione allo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e della cittadinanza. Il suo scopo quindi non è quello di formulare giudizi, ma esclusivamente quello di conoscere e interpretare il livello di maturazione di ogni alunno e le sue particolari esigenze educative.

Il metodo privilegiato per la valutazione nella scuola dell'infanzia è "l'osservazione" sia occasionale che sistematica. Altri mezzi efficaci sono i colloqui e le conversazioni con i bambini, gli elaborati grafici, le schede strutturate, ecc..

Per la registrazione si utilizzano le griglie di rilevazione degli apprendimenti costruite dalle docenti al termine delle UDA e si riferiscono ai livelli di seguito elencati:

A - Avanzato: l'alunno svolge le consegne in piena autonomia mostrando padronanza e precisione, esprime di possedere la competenza indicata raggiungendo il massimo livello di conoscenze e abilità acquisite;

B - Intermedio: l'alunno svolge consegne e risolve problemi in situazioni note mostrando di sapere utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite;

C - Iniziale: l'alunno svolge semplici consegne anche in situazioni nuove mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali;

D - Base: l'alunno svolge consegne solo in situazioni note, mostra di possedere alcune conoscenze e abilità fondamentali.

Le valutazioni sono comunicate ai genitori in occasione dei due colloqui individuali che si tengono nel corso dell'anno scolastico, secondo il calendario stabilito dal piano annuale delle attività. Alla fine dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia, le valutazioni sono formalizzate in un'apposita scheda che



viene consegnata agli insegnanti della classe prima della scuola primaria per il passaggio delle informazioni.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dalla normativa vigente. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti possono avvalersi di strumenti condivisi finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze, delle abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica. Il docente coordinatore acquisisce gli elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe e formula la proposta di voto, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione. Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o Esame di Stato.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Le capacità relazionali ed il loro progressivo sviluppo sono oggetto di costante osservazione e riguardano aspetti fondamentali, quali: l'autonomia, la fiducia in sé e nelle proprie capacità, il rispetto per i pari e per le figure adulte di riferimento, la capacità di prevenire gli atteggiamenti scorretti nei diversi contesti sulla base delle norme e delle regole apprese, i tempi di attenzione, la modalità di interagire con i pari dialogando con essi manifestando le proprie emozioni e comprendendo quelle altrui.

I criteri riportati sono descritti e declinati in livelli in apposite rubriche tenendo conto della fascia di età.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)



La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe o dal consiglio di classe. La valutazione è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto.

Secondo l'attuale quadro normativo costituiscono oggetto della valutazione:

- Il processo formativo cioè il percorso di maturazione del singolo alunno, all'interno di un tessuto di relazioni e di attività intenzionalmente strutturate, che consente al soggetto di migliorare i propri livelli di partenza nei vari campi della personalità (motorio, sociale, cognitivo, affettivo...);
- i risultati dell'apprendimento, ossia le conoscenze, le abilità e le competenze disciplinari e trasversali indicate nelle Progettazioni elaborate dalla scuola e codificate nel Curricolo di Istituto elaborato sulla base delle Indicazioni Nazionali;
- il comportamento, che è riferito allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, e all'acquisizione della meta-cognizione, intesa sia come presa di coscienza del proprio modo di apprendere che come adesione consapevole alle regole della convivenza civile.

Al fine di ottenere omogeneità nelle valutazioni disciplinari, di rendere trasparente l'azione valutativa della scuola e di avviare gli alunni alla consapevolezza del significato attribuito ai livelli e ai voti, il Collegio ha concordato e definito, attraverso rubriche di valutazione appositamente predisposte, i criteri di valutazione sulla base di indicatori e descrittori condivisi.

STRUMENTI E MODALITA' DI VERIFICA

La valutazione è effettuata tramite prove di verifica che possono essere scritte, orali, pratiche, a carattere strutturato, semi strutturato e non strutturato e in alcuni momenti, a discrezione dei docenti.

Ai sensi del Dlgs. 62/2017 vengono somministrate nelle classi 2^a e 5^a primaria e 3^a secondaria di primo grado le Prove Nazionali standardizzate predisposte dall'INVALSI, per accertare i livelli di apprendimento degli alunni in italiano, matematica e inglese. La finalità delle prove INVALSI non è la valutazione del singolo alunno bensì la verifica dell'efficacia formativa delle scuole nel loro complesso.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dall'istituzione scolastica ne costituiscono i riferimenti essenziali." (Art.1 c. 3 D.L. 13 Aprile 2017 n. 62).

La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, secondo quanto



specificato nel comma 3 dell'articolo 1. Per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado resta fermo quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998, n. 249." (Art. 2 c. 5 D.L. 13 Aprile 2017 n. 62). L'Istituto ha individuati sei indicatori di attribuzione del giudizio di comportamento utilizzati per i tre ordini dell'Istituto (Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado). Attraverso l'adozione di una griglia condivisa si intende affermare l'unitarietà di una scuola di base che prende in carico i bambini dall'età dei tre anni e li guida fino al termine del primo ciclo di istruzione entro un unico percorso.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

L'ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato, Per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado, è deliberata a maggioranza dal consiglio di classe, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento, dunque anche in caso di attribuzione di voti inferiori a sei decimi. Comunque, per essere ammessi alla classe successiva gli alunni devono aver frequentato almeno i tre quarti del monte orario annuale personalizzato. Sono previste delle deroghe a questo limite, deliberate dal Collegio dei docenti.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Per essere ammessi all'esame di Stato gli alunni, oltre ad aver frequentato i tre quarti del monte orario annuale personalizzato, devono aver partecipato alle prove Invalsi, che si svolgono nel mese di aprile, e non essere incorsi nella sanzione disciplinare che prevede l'esclusione dall'esame. Durante lo scrutinio finale i docenti del consiglio di classe attribuiscono all'alunno un voto di ammissione che fa riferimento al percorso scolastico triennale. Può anche essere inferiore a 6/10. Il primo ciclo di istruzione termina, alla fine della classe terza della scuola secondaria di I grado, con un Esame di Stato (cfr. DPR 122/2009, D. lgs n.62/2017, D. n. 741 del 3- 10- 2017 e Circolare MIUR n.1865 del 10.10.2017).

Le prove scritte di Italiano, Matematica e Lingue comunitarie devono essere svolte in tre giorni diversi, devono essere predisposte dalla Commissione d'esame con gli opportuni adattamenti previsti dalla legge per alunni disabili (prove anche differenziate costruite in base al PEI), con DSA, BES (prove graduate, utilizzando gli strumenti compensativi/ dispensativi previsti dalla legge e utilizzati in corso d'anno), devono essere coerenti con le Indicazioni nazionali per il curricolo e volte a



verificare livelli generali e specifici di apprendimento conseguiti dagli studenti.

La valutazione delle prove scritte e del colloquio viene effettuata sulla base di criteri comuni adottati dalla commissione, attribuendo un voto in decimi a ciascuna prova, senza frazioni decimali. Supera l'esame l'alunno che consegue un voto finale non inferiore a 6/10.

La commissione può, su proposta della sottocommissione, con deliberazione assunta all'unanimità, attribuire la lode agli alunni che hanno conseguito un voto di 10/10, tenendo a riferimento sia gli esiti delle prove d'esame sia il percorso scolastico triennale. L'esito dell'esame è pubblicato all'albo dell'istituto con indicazione del voto finale conseguito espresso in decimi; per i candidati che non superano l'esame è resa e presentato pubblica esclusivamente la dicitura "Esame non superato" senza esplicitazione del voto finale conseguito.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

MENTANA - C.U. - RMEE8DP017

Criteri di valutazione comuni

“La valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l’insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti” (O.M. 172/2020).

I giudizi descrittivi sono riferiti, per ciascun alunno, al livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale nel Curricolo d’istituto e nelle programmazioni per classi parallele e sono correlati a quattro livelli di apprendimento:

- a) In via di prima acquisizione
- b) Base
- c) Intermedio
- d) Avanzato

Tali livelli sono definiti sulla base di dimensioni che caratterizzano l’apprendimento: l’autonomia nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo, la tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l’alunno mostra di aver raggiunto l’obiettivo, le risorse personali impegnate per portare a termine il compito, la continuità nella manifestazione



dell'apprendimento.

Lo strumento ufficiale di comunicazione della valutazione è il "Documento di valutazione", consegnato alle famiglie al termine del primo quadrimestre (valutazione intermedia) e alla fine dell'anno scolastico (valutazione finale).

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

In sede di scrutinio, il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione civica. La valutazione deve essere coerente con gli obiettivi indicati nella programmazione per l'insegnamento dell'Educazione civica e sviluppati durante l'attività didattica.

Criteri di valutazione del comportamento

Ai sensi del D. Lgs. 62/2017 la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza: responsabilità e rispetto, partecipazione e collaborazione, livello di autonomia (maturazione, metodo di studio, ...). Tra i criteri per l'attribuzione del giudizio sul comportamento deve essere considerato il rispetto del Regolamento di Istituto, del Patto educativo di Corresponsabilità e dello Statuto degli Studenti e delle Studentesse (D.P.R. 249/1998). La valutazione del comportamento viene effettuata collegialmente, dal consiglio di classe, durante gli scrutini intermedi e finali.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento in via di prima acquisizione.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Nell'Istituto le attività di inclusione per alunni con BES sono ben strutturate grazie all'attivazione di percorsi educativo-didattici flessibili e personalizzati per garantire apprendimenti significativi, valorizzare le diversità e favorire la partecipazione di tutti.

Nella scuola vengono promosse specifiche attività di formazione e aggiornamento sulla didattica inclusiva rivolte a tutti i docenti e viene data grande rilevanza alla condivisione di protocolli per la gestione dell'inclusione, di materiali a supporto della didattica, di strumenti per l'osservazione e la valutazione di alunni con BES, attraverso un Vademecum per l'inclusione e riunioni periodiche.

All'interno del PEI sono definiti gli obiettivi da raggiungere sulla base della conoscenza approfondita del funzionamento dell'alunno nei vari contesti e dei suoi bisogni specifici (attraverso osservazioni sistematiche e casuali, avvalendosi di strumenti strutturati e standardizzati), vengono definite risorse e strategie da attivare e verifiche e valutazioni che retroagiscono con continui feedback su percorsi e strumenti adottati.

Per gli altri alunni con BES vengono predisposte azioni di rilevazione e redatti PDP, condivisi con le famiglie.

L'Istituto affronta, inoltre, da anni l'accoglienza di alunni stranieri attraverso l'elaborazione di uno specifico Protocollo di Accoglienza e l'organizzazione di percorsi di alfabetizzazione. Grande attenzione è rivolta anche ai temi legati all'educazione interculturale con attività (ad esempio il mercatino equo-solidale) che rappresentano occasioni di arricchimento e strumenti per creare una comunità veramente accogliente e inclusiva.

Il GLI elabora un Piano Annuale per l'Inclusione e monitora sistematicamente lo stato di raggiungimento degli obiettivi prefissati. Relativamente agli alunni con BES (certificati e non), le certificazioni e le segnalazioni effettuate dai docenti vengono raccolte in un database e monitorate, accompagnando se necessario i genitori nel percorso di valutazione.

L'Istituto si avvale della collaborazione di specialisti dei Centri che seguono gli studenti e di educatori per l'assistenza educativa scolastica; partecipa inoltre a progetti promossi dal MIUR e collabora con enti e associazioni del territorio (Comune, Tsmree, Associazioni, rete di scuole).



Nella scuola è attivo lo sportello di ascolto psicologico per la promozione del benessere e la prevenzione del disagio, aperto ad alunni, famiglie e docenti.

L'attività di recupero e potenziamento interessa l'intera popolazione scolastica in orario curricolare, e ha la finalità di fornire risposte adeguate ai bisogni differenziati degli alunni e favorire la prevenzione del disagio. Sono attivi progetti di potenziamento delle lingue straniere e sono previsti inoltre corsi extracurricolari (ad esempio teatro, latino, certificazioni linguistiche, scacchi).

Diverse sono le attività destinate ai temi interculturali e alla valorizzazione delle diversità. Inoltre, il raccordo con le scuole secondarie di II grado creano rapporti stabili e collaborativi per veicolare informazioni riguardanti gli alunni con bisogni educativi speciali nel passaggio da un ordine di scuola all'altro così da favorirne l'accoglienza e l'inclusione e monitorare i percorsi formativi.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Profilo di Funzionamento, indispensabile per strutturare il PEI e definire il rapporto obiettivi-difficoltà, sostituisce il profilo dinamico-funzionale e la diagnosi funzionale. I concetti chiave, sottesi



alla definizione dei PEI nel nostro Istituto, sono la chiarezza, la progettualità condivisa, l'osservazione e le prassi d'inclusione. Attraverso il PEI, il gruppo docenti sostiene il diritto allo studio per gli alunni in situazione di disabilità e, contemporaneamente, possiede uno strumento molto utile in caso di trasferimento e al momento del passaggio al successivo grado di istruzione. Nel PEI i docenti dell'Istituto, con le figure specializzate di riferimento interne ed esterne alla struttura scolastica, congiuntamente ai genitori, definiscono: - il quadro descrittivo; - il monte ore dell'attività di sostegno; - i criteri nella stesura dei giudizi; - gli interventi di inclusione; - la collaborazione con gli OEPAC e le risorse da destinare a comunicazione, assistenza e autonomia; - il livello di difficoltà e loro descrizione qualitativa; - i facilitatori e le barriere; - i risultati raggiunti.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Nella definizione dei PEI sono coinvolti i docenti contitolari della classe/sezione, i genitori o chi ne esercita la responsabilità, le figure professionali specifiche, gli operatori dei servizi sociali e l'Unità di valutazione multidisciplinare.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Il nostro Istituto promuove un raccordo attivo e continuativo con le famiglie, nei diversi momenti della vita scolastica. Al fine di facilitare il processo inclusivo di tutti gli alunni e garantire loro il successo formativo, ritiene, quindi, fondamentale il confronto, la condivisione e l'azione sinergica dei protagonisti della comunità educante. Si organizzano periodicamente incontri con le famiglie anche con lo scopo di condividere prassi e strumenti di lavoro per l'inclusione quali: PDP e PEI.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola



Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Nel nostro Istituto, in raccordo con la normativa vigente, si attua una valutazione degli alunni con BES coerente con gli interventi e i percorsi pedagogici e didattici programmati (PEI o PDP). La valutazione tiene conto della situazione di partenza, dei risultati raggiunti dagli alunni nei propri percorsi di apprendimento e dei livelli essenziali di competenze disciplinari previsti dalle Indicazioni Nazionali. Per gli alunni in possesso di certificazione L.104/1992, la valutazione è espressa tenendo come riferimento il PEI, nel quale sono evidenziati i criteri didattici concordati dal team per le varie discipline, le attività integrative e di sostegno svolte, anche in misura personalizzata e/o individualizzata. I consigli d'interclasse/intersezione possono adottare modelli di valutazione/certificazione diversi per alunni in situazioni di disabilità molto gravi. Per gli alunni con diagnosi specialistica di Disturbo specifico di apprendimento (L. 170/2010), la valutazione prevede misure dispensative e/o compensative, le quali sono esplicitate nel Piano didattico personalizzato (PDP). Per gli alunni di lingua nativa non italiana la valutazione tiene in considerazione le misure di intervento predisposte e attuate nel corso dell'anno. Per gli alunni con BES, per i quali è stato stilato un PDP, la valutazione tiene conto dei riferimenti esplicitati nel suddetto Piano.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Grande attenzione è dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo. Il protocollo previsto per le fasi di transizione prevede: - una scheda di raccordo scuola dell'infanzia e



primaria, che accompagna gli alunni che si iscrivono in classe prima, nella quale vengono riportati dati significativi ai fini della formazione delle classi per garantire eterogeneità all'interno dei gruppi classe e omogeneità di genere e numero di iscritti. Le schede sono distribuite ai docenti interni e vengono esaminate dalla Commissione Continuità ed in seguito trasferite ai docenti che prenderanno in carico gli alunni, conoscendo sin dall'inizio le criticità e i punti di forza di ciascuno; - incontri tra i docenti dei diversi ordini di scuola per garantire un passaggio di informazione particolareggiato al fine di rendere l'ingresso degli alunni a un nuovo ordine di scuola quanto meno traumatico possibile, impostando la pianificazione degli interventi sulle reali necessità degli alunni. La formulazione del PAI è volta a sostenere l'alunno, dotandolo di competenze che lo rendano capace di fare scelte consapevoli, permettendogli di sviluppare un proprio progetto di vita futura.

Approfondimento

Alunni fragili

L'Ordinanza N. 134 del 9 ottobre 2020 riguardante gli studenti con patologie gravi o immunodepressi, ha inteso garantire, a partire dall'anno scolastico 2020/2021, la tutela del diritto allo studio degli alunni e degli studenti con patologie gravi o immunodepressi definendo le modalità di svolgimento delle attività didattiche tenuto conto della loro specifica condizione di salute, con particolare riferimento alla condizione di immunodepressione certificata, nonché del conseguente rischio di contagio particolarmente elevato, con impossibilità di frequentare le lezioni scolastiche in presenza.

Attualmente gli alunni, qualora nella certificazione prodotta sia comprovata l'impossibilità di fruizione di lezioni in presenza presso l'istituzione scolastica per più di 30 giorni consecutivi, possono beneficiare con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, di forme di percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto. Resta salvo in tutti i casi di assenze prolungate per motivi di salute, il sostegno del team docente e dell'Istituto relativamente a percorsi personalizzati in raccordo con le Indicazioni ministeriali.



Aspetti generali

Nell'organizzazione del nostro istituto tutti i soggetti e gli organismi operano in modo collaborativo e condiviso pur ricoprendo ruoli e livelli differenti di responsabilità gestionale con la finalità di garantire un servizio scolastico di qualità. Il DIRIGENTE SCOLASTICO assicura la gestione unitaria dell'istituzione scolastica e ne ha rappresentanza legale, promuove e sviluppa l'autonomia sul piano gestionale e didattico, promuove l'esercizio dei diritti costituzionalmente tutelati, quali il diritto all'apprendimento degli alunni, la libertà di insegnamento dei docenti, la libertà di scelta educativa da parte delle famiglie. È responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio. Nel rispetto delle competenze degli organi collegiali scolastici, ha autonomi poteri di direzione, coordinamento e valorizzazione delle risorse umane. In particolare, organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia formative ed è titolare delle relazioni sindacali.

L'Istituto Città dei bambini ha individuato differenti figure di sistema con incarichi assegnati dal Dirigente su indicazione del collegio docenti ad inizio anno scolastico. Alcuni incarichi sono ricoperti con continuità dagli stessi docenti, anno dopo anno, in modo da dare il massimo valore all'esperienza maturata, tuttavia, viene sempre sollecitato l'ingresso di nuovi docenti nelle figure di sistema, in modo da poter sempre contare su uno staff formato e solido.

Tali funzioni rappresentano le aree di intervento prioritarie per il migliorare l'attività dei docenti e degli alunni in relazione al PTOF. Al termine dell'anno scolastico esse rendicontano al collegio il lavoro svolto.

Famiglie e istituzioni

Per la creazione di un clima di condivisione e proficua interazione tra la scuola e il territorio importanti sono i sistemi e le modalità di comunicazione che l'istituzione utilizza per aprirsi alle famiglie e al contesto. L'Istituto è consapevole che una rete di comunicazione interna ed esterna sia un fattore strategico da perseguire ed implementare perché:

- garantisce la massima informazione possibile agli utenti;
- favorisce la circolazione dell'informazione all'interno della scuola;
- documenta l'attività didattica, svolta nel corso del tempo;
- rendiconta le attività;
- consente di ottenere feedback dall'esterno.



Rapporto scuola – famiglia

Scuola e famiglia concorrono, ognuna con compiti propri, al progetto educativo e didattico degli alunni, così come previsto dalla normativa vigente, dal Regolamento d'Istituto e dal [Patto di corresponsabilità](#), perché solo attraverso le sinergie sviluppate d'intesa fra le due agenzie educative è possibile realizzare percorsi di eccellenza e garantire a ciascun alunno il pieno successo formativo.

Partecipazione alla vita scolastica

I rapporti tra scuola e famiglia si concretizzano attraverso:

- adesione al Patto di corresponsabilità;
- accoglienza da parte dei docenti il primo giorno di scuola;
- assemblee per le elezioni dei rappresentanti di classe, intersezione e di interclasse;
- partecipazione degli eletti alle sedute degli organi collegiali (Consigli di intersezione, interclasse e di classe, Consiglio d'Istituto, Giunta esecutiva);
- comunicazioni alle/dalle famiglie (diario, sito istituzionale <https://www.iccittadeibambini.edu.it/>, registro elettronico);
- colloqui docenti-genitori.

Le circolari contenenti comunicazioni alle famiglie degli studenti verranno pubblicate sul sito istituzionale "[Città dei bambini](#)" e sul Registro Elettronico, in ottemperanza alle disposizioni legislative nell'azione di adeguamento delle procedure alle esigenze di dematerializzazione e digitalizzazione della pubblica amministrazione.

Attraverso il registro elettronico, le famiglie potranno vedere le assenze, le uscite anticipate e i ritardi dei propri figli, visionare i compiti assegnati e le eventuali comunicazioni dei docenti.

Modalità di comunicazione delle valutazioni alle famiglie

Il D.lgs. n. 62/2017 all'articolo 1 comma 5 recita: *"Per favorire i rapporti scuola-famiglia, le*



istituzioni scolastiche adottano modalità di comunicazione efficaci e trasparenti in merito alla valutazione del percorso scolastico delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti.”

La leggibilità e la trasparenza del processo valutativo nei confronti della famiglia è curata nel seguente modo:

- colloqui individuali, programmati in orario pomeridiano, intorno alla metà del primo e del secondo quadrimestre;
- convocazioni dei genitori da parte dei docenti;
- comunicazioni relative agli esiti delle verifiche;
- colloqui individuali, programmati in orario pomeridiano, intorno alla metà del primo e del secondo quadrimestre;
- convocazioni dei genitori da parte dei docenti;
- convocazioni dei genitori per particolari problematiche.

Servizi per le famiglie

“**Sportello Ascoltarsi**” Sportello d’ascolto, attivato presso le sedi della scuola primaria e secondaria, dove docenti, famiglie e adolescenti possono essere ascoltati, supportati da professionisti, per individuare insieme possibili risposte.

Rapporto scuola – Istituzioni

La scuola interagisce con il territorio valorizzando nella programmazione educativa e didattica le risorse culturali, ambientali e strumentali offerte dal territorio e dalle strutture su di esso operanti. I rapporti fra l’Istituzione scolastica e gli Enti locali territoriali sono improntati alla massima collaborazione allo scopo di:

- promuovere un impiego efficace ed integrato delle risorse umane (personale per assistenza ad alunni diversamente abili, esperti..) e delle risorse finanziarie che gli Enti mettono a disposizione;



- promuovere un uso integrato delle strutture scolastiche al di fuori degli orari di lezione per attività sportive e culturali;
- mettere a disposizione degli alunni proposte didattiche ed educative.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Delega di firma per gli Atti ordinari, urgenti e indifferibili in caso di assenza e/o impedimento del Dirigente Scolastico. Coordinamento attività connesse all'applicazione del D.lgs. 81/2008 e in caso di assenza e/o impedimento del DS, cura dei rapporti con il RLS e il RSPP. Partecipazione ad incontri esterni, al GLH d'Istituto e ai GLH operativi in rappresentanza del DS in caso di assenza e/o impedimento. Coordinamento iniziale e in itinere nella predisposizione dei quadri orari delle classi, compresi i cambi turno dei docenti, per l'utilizzo delle aule multimediali, dei laboratori e della palestra. Svolgimento compiti di natura gestionale in collaborazione con il DS, sostituendolo in caso di assenza o impedimento. Responsabilità dell'osservanza degli orari di funzionamento determinati dal DS. Coordinamento delle sostituzioni dei docenti assenti in attesa dei supplenti, dell'utilizzo delle ore disponibili dei docenti e dell'eventuale divisione delle classi. Coordinamento dei rapporti con i genitori degli alunni per le questioni di ordinaria amministrazione. Controllo sulla vigilanza degli alunni.

2



Coordinamento generale dei rapporti tra i docenti dei plessi, la Segreteria e la Presidenza. Segnalazione al DS dei problemi organizzativi, gestionali, didattici e strutturali. Rappresentazione de problematiche generali relative ai plessi. Delega di rappresentanza ai Consigli di Classe e di Interclasse. Partecipazione alle riunioni del Consiglio di Istituto e della Giunta Esecutiva in sostituzione del Ds, in caso di assenza e impedimento.

Funzione strumentale

GESTIONE POF Le attività da svolgere, in relazione all'incarico conferito sono le seguenti: - Gestione del POFT per il triennio 2022/2025; - coordinamento e verifica delle attività del piano; -azioni di supporto ai dipartimenti disciplinari; - predisposizione e cura della documentazione educativa (modelli di programmazione di relazioni finali per materia e per classe); - monitoraggio in itinere e finale, autovalutazione area; -definire, pianificare e comunicare il P.T.O.F. agli Organi Collegiali; -attuare e monitorare il Piano di miglioramento; - implementazione del curriculum verticale di istituto, centrato sui saperi essenziali e le competenze da promuovere nei tre ordini di scuola. INCLUSIONE E INTEGRAZIONE Le attività da svolgere sono le seguenti: -individuazione e definizione delle situazioni degli alunni DSA, in base alle certificazioni; -contatti tra i docenti dei tre ordini di scuola, con le strutture sanitarie, con i centri accreditati e con le cooperative sociali del territorio per gli alunni in entrata; - continuità tra gli ordini di scuole per l'acquisizione delle nuove certificazioni; - supporto ai consigli di classe e di interclasse per

4



l'individuazione degli alunni BES e nella compilazione del Piano Didattico Personalizzato; -indicazioni su strumenti e misure dispensative per realizzare un intervento adeguato e personalizzato, -collaborazione con i docenti e, ove richiesto, elaborazione di strategie volte al superamento dei problemi nella classe con alunni con DSA. -contatti con Associazioni/Enti/Istituzioni/Università; -proposte di partecipazione a convegni, seminari, corsi di aggiornamento relativi a tale area; - monitoraggio ed autovalutazione;

ORIENTAMENTO, CONTINUITÀ E EUROPA Le attività da svolgere sono le seguenti: -azioni sull'obbligo scolastico e sulla dispersione; - coordinamento rapporti scuola-famiglia; -cura della continuità tra le scuole dell'infanzia, primaria, secondaria di I grado e secondaria del territorio; -sostegno ai docenti nell'attività di continuità; -monitoraggio ed autovalutazione area.

FORMAZIONE E RELAZIONI ESTERNE Le attività da svolgere, in relazione all'incarico conferito sono le seguenti: - aggiornamento/analisi dei bisogni formativi in relazione al pdm (individuare, selezionare, costruire strumenti per la rilevazione dei bisogni formativi), coordinandosi con la f.s. P.T.O.F.; - gestione delle diverse fasi del piano di formazione; -individuare, selezionare, costruire strumenti di monitoraggio delle attività di formazione; -ricognizione delle offerte formative coerenti con il piano della formazione, organizzando i corsi necessari; -relazione tra Scuola, Enti e associazioni territoriali.



Capodipartimento	<p>Sono operativi i seguenti dipartimenti disciplinari: 1) Ambito Linguistico 2) Ambito Logico-Matematico 3) Ambito scientifico – Tecnologico 4) Ambito storico – sociale – artistico. Le attività da svolgere, in relazione all'incarico conferito sono le seguenti: -presiede, su delega del dirigente, le sedute del dipartimento; -raccolge e analizza le necessità didattiche dei docenti; -coordina la stesura e l'aggiornamento delle progettazioni disciplinari; - coordina il confronto delle diverse proposte didattiche dei docenti in ordine alla disciplina e alle metodologie didattiche; -coordina la scelta delle modalità di verifica e la costruzione di verifiche comuni; -collegamento diretto con la presidenza e la informa sulle problematiche emerse nelle riunioni.</p>	4
------------------	--	---

Responsabile di plesso	<p>L'attività oggetto della nomina deve essere impostata per offrire la più fattiva collaborazione con il Dirigente Scolastico nella gestione del plesso in tutti i suoi aspetti operativi, le attività da svolgere, in relazione all'incarico conferito sono le seguenti: -coordinamento e gestione organizzativa del plesso. -coordinamento e gestione del personale. -coordinamento e gestione delle attività didattiche. -cura i rapporti con l'utenza, con la dirigenza dell'istituto, gli uffici di segreteria e con gli enti locali. - coordinamento e supervisione in materia di tutela dei dati personali sensibili relativamente agli alunni ed ai lavoratori del plesso; - coordinamento ed attuazione, nel plesso, della normativa di igiene e sicurezza sul lavoro e delle relative disposizioni aziendali, delega in materia di igiene e sicurezza sul lavoro in qualità di</p>	3
------------------------	---	---



	"preposto".	
Animatore digitale	L'animatore digitale ha la funzione di: -seguire il processo di digitalizzazione della scuola; - organizzare attività e laboratori per formare la comunità scolastica sui temi del PNSD; - individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili (ambienti di apprendimento integrati, ammodernamento di siti internet, etc.); -diffondere una cultura digitale condivisa.	1
Team digitale	Il team digitale supporta e accompagna l'innovazione didattica e l'attività dell'animatore digitale.	4
Docente specialista di educazione motoria	Collabora con gli insegnanti delle classi quinte della scuola primaria alla progettazione e realizzazione dell'attività didattica, proponendo situazioni innovative di apprendimento; svolge 1 ora a settimana di educazione fisica con le classi quinte della scuola primaria dell' Istituto.	1
Coordinatore dell'educazione civica	Ha la funzione di favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione nei confronti dei colleghi, secondo il paradigma "formazione a cascata", di facilitare lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari e di collaborazioni interne fra i docenti, per dare concretezza alla trasversalità dell'insegnamento.	1
Responsabili di laboratorio, biblioteca e palestra	Le attività da svolgere, in relazione all'incarico conferito sono le seguenti: -controllo periodico delle macchine e delle attrezzature; -prestito dei libri (referente biblioteca); -segnalazione di	5



	<p>eventuali guasti; -segnalazione dei bisogni dell'istituto; -supporto ai docenti.</p>	
<p>Coordinatori di classe Scuola Primaria</p>	<p>Le attività da svolgere, in relazione all'incarico conferito sono le seguenti: -conduzione del Consiglio di classe, interclasse, scrutinio intermedio, scrutini finali della classe per la quale è nominato, in caso di assenza del dirigente scolastico; -coordinamento didattico del Consiglio di Interclasse, promuovendone riunioni straordinarie, ove necessario; - coordinamento della programmazione di classe sia per quanto riguarda le attività curricolari sia per quanto riguarda quelle extracurricolari; - collaborazione continua con i colleghi per valutare la regolarità dell'attuazione della programmazione didattica, l'esistenza di problemi generali di disciplina o rendimento, la necessità degli interventi di recupero; -controllo periodico di assenze e ritardi degli allievi; - coordinamento delle comunicazioni tra scuola e famiglia, segnalando i casi in cui esiste la necessità di convocare la famiglia; -attivazione e contribuzione per la realizzazione della coesione fra gli studenti della classe, informandosi regolarmente sul loro profitto tramite frequenti contatti con gli altri docenti del Consiglio di Classe; -coordinamento dell'elaborazione del PDP degli alunni con BES, con coinvolgimento di tutto il Consiglio di Classe;</p>	<p>5</p>
<p>Coordinatori di classe Scuola Secondaria</p>	<p>Le attività da svolgere, in relazione all'incarico conferito sono le seguenti: -presenza, coordinamento e conduzione del Consiglio di classe, scrutinio intermedio e finale della classe per la quale è nominato, in caso di assenza del</p>	<p>12</p>



dirigente scolastico; -verifica della corretta verbalizzazione e del contenuto dei verbali delle sedute dei Consigli di classe di cui è responsabile; -cura e aggiornamento della regolare tenuta del registro dei verbali del Consiglio di classe; -promozione e coordinamento delle attività educativo - didattiche, curricolari ed extracurricolari della classe, in modo collaborativo e condiviso con i colleghi componenti il Consiglio di classe; - facilitazione dei rapporti tra i colleghi che compongono il Consiglio di classe; - coordinamento della redazione dei PEI/PDP per gli alunni con BES, in stretta collaborazione con eventuali insegnanti di sostegno assegnati alla classe, inclusi i contatti con gli operatori dei servizi socio-sanitari e i genitori; -raccolta e successiva archiviazione di tutta la documentazione del Consiglio di classe; -stesura di relazioni in merito all'andamento generale della classe; -cura della comunicazione con le famiglie, provvedendo alla tempestiva segnalazione di eventuali difficoltà del profitto degli alunni o di problematiche di natura relazionale-comportamentale; -attenzione particolare circa le assenze/ritardi degli studenti in quanto soggetti all'obbligo di istruzione -legge 296 del 27 dicembre 2006, art.1- informando rapidamente il Dirigente Scolastico o il Collaboratore vicario di eventuali situazioni di criticità meritevoli di attenzione o di segnalazione ai servizi competenti; -laddove esista la necessità, la convocazione del Consiglio di classe in seduta straordinaria; - coordinamento delle attività all'interno del team



dei docenti del Consiglio di classe ai sensi e per gli effetti della normativa vigente relativa all'Educazione Civica; -formulazione, in sede di scrutinio, delle proposte di valutazione per l'Educazione Civica, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione; -relazionarsi con il referente per l'Educazione Civica di Istituto; -coordinamento per la predisposizione del materiale necessario alle operazioni relative agli scrutini intermedi e finali; -comunicazione alle famiglie dell'eventuale non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato, al termine dello scrutinio finale; -presiedere alle assemblee con i genitori; -cura dei rapporti con i rappresentanti dei genitori della classe; -accertamento della corretta trasmissione/ricezione delle comunicazioni scuola-famiglia.

Referente legalità,
bullismo e cyberbullismo

Le attività da svolgere, in relazione all'incarico conferito sono le seguenti: -referente per tutte le iniziative territoriali e nazionali che pervengono alla scuola in materia di educazione alla legalità e prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo; -diffondere e sostenere nell'istituto le proposte e le iniziative afferenti; -informare i docenti sulle proposte progettuali in materia.

3

Commissioni

Ad ognuno dei componenti è delegato un compito ben preciso che dovranno essere in grado di organizzare, dirigere e rendicontare in maniera autonoma. Sono istituite le seguenti Commissioni: 1) Commissione POF, NIV, Autovalutazione e progetti, Regolamento di Istituto. 2) Commissione formazioni classi. 3)

9



	Commissione educazione all'affettività. 4) Team digitale 5) Commissione adozioni, bullismo e cyberbullismo 6) Gruppo al contrasto alla dispersione scolastica 7) Commissione Rete "Il Giorno del Ricordo"	
Mobility manager	Ha il compito di valutare l'organizzazione e il coordinamento degli spostamenti casa-scuola del personale scolastico e degli alunni in sinergia con altri istituti scolastici, con il Comune e con le aziende di trasporto e la promozione dell'intermodalità e dell'utilizzo della bicicletta.	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Supporto alle attività formative in diversi ambiti. Supporto nelle attività di ampliamento dell'offerta formativa. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Ampliamento dell'offerta formativa. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

Attivazione CLIL, attività di recupero, sostituzioni e ampliamento dell'offerta formativa.

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Impiegato in attività di:	1
---	---------------------------	---

- Insegnamento
- Potenziamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Come previsto dalla Tabella A del C.C.N.L. 24.07.2003 il Direttore dei servizi generali ed amministrativi svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Gestisce i servizi riguardanti l'aspetto amministrativo-contabile e ne assicura la correttezza, la trasparenza e l'efficacia. Coopera nell'organizzazione del Programma Annuale, predispone il Conto Consuntivo, coordina gli acquisti e gli adempimenti di competenza. È consegnatario dei beni mobili. Emette i mandati di pagamento e reversali d'incasso. Effettua la verifica dei c/c intestati all'Istituto. Predispone la scheda finanziaria analitica per ogni singolo progetto/attività previsti dal Programma Annuale. Curare l'attuazione amministrativa, finanziaria e contabile delle delibere del Consiglio d'Istituto in materia di bilancio. Predispone la relazione sullo stato delle entrate, degli impegni di spesa, dei pagamenti eseguiti. Cura l'istruttoria delle attività contrattuali. Determina l'ammontare presunto dell'avanzo d'amministrazione. Valuta e seleziona i fornitori, gestendo le offerte e gli ordini di acquisto, consultandosi con il Dirigente scolastico. Gestisce la manutenzione ordinaria dell'Istituto, interfacciandosi con fornitori qualificati. Gestisce le scorte del magazzino. Pianifica, l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico e attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario.

Ufficio protocollo

Cura della posta cartacea ed elettronica, PEO e PEC. Controlla



quotidianamente i messaggi pervenuti sia in entrate sia in uscita. Protocolla i documenti di competenza.

Ufficio per la didattica

Documentazione e controllo degli atti relativi agli alunni e al loro percorso scolastico. Si interfaccia con le famiglie a cui fornisce indicazioni e informazioni. Rilascia certificati di vario genere. Richiede preventivi e prenotazioni trasporto per uscite didattiche e viaggi d'istruzione.

Ufficio per il personale

Cura tutte le pratiche relative al personale della scuola, sia a tempo determinato che a tempo indeterminato. Liquidazione competenze fondamentali ed accessorie personale supplente e ATA. Trasmissioni telematiche. Certificare servizi, assunzione in servizio, nomine docenti ed ATA, supplenze, compilazione graduatorie supplenze sia del personale docente sia ATA, periodo di prova, congedi e aspettative, documenti di rito. Inquadramenti economici contrattuali (della carriera). Riconoscimento dei servizi in carriera. Procedimenti disciplinari. Provvedimenti pensionistici. Gestione TFR. Tenuta dei fascicoli trasferimento Docenti e ATA. Predisposizione contratti di lavoro. Corsi di aggiornamento e attestati. Collaborazione con il DS per segnalazioni e gestione problematiche connesse ai contagi da COVID-19 e ai "lavoratori fragili.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online [online https://family.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx](https://family.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx)

Pagelle on line <https://registrofamiglie.axioscloud.it/>

News letter

Modulistica da sito scolastico <https://www.iccittadeibambini.edu.it/modulistica-pubblica>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **AMBITO 12**

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Collaborazione tra le istituzioni scolastiche partecipanti, per la realizzazione di Progetti di Formazione.

Denominazione della rete: **TIROCINI FORMATIVI ATTIVI**

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione per futuri docenti



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Convenzioni con Università UNIROMA 1, ROMA TRE, LUMSA, Link Campus.

Denominazione della rete: ASL ROMA 5

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:



Eroga servizi relativi sia all'educazione alla salute attraverso proposte di progetti da attuare a cura degli insegnanti, sia all'integrazione degli alunni disabili

L'Istituto ha aderito al Programma della ASL Regione Lazio "Scuole che promuovono Salute". Già dallo scorso anno scolastico il Progetto "Muovinsieme" è stata l'occasione per offrire ai nostri alunni un apprendimento che coniugasse salute e benessere all'apprendimento attivo. Su questo percorso, attuato anche quest'anno scolastico, si sono inseriti altri progetti che si affiancano all'attività curricolare di Istituto e che si riassumono in tre macro aree: la promozione di una sana alimentazione; la promozione dell'attività fisica; la consapevolezza dell'influenza dei mass media sugli stili di vita. Si ritiene importante, dopo un periodo che ha visto i nostri Alunni rinunciare al movimento e agli spazi, offrire loro nuove opportunità e un apprendimento che passi attraverso il benessere.

Denominazione della rete: AMMINISTRAZIONI COMUNALI

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:



Competenti per la sistemazione e la manutenzione degli edifici scolastici, erogano fondi alla scuola nell'ambito del Piano di Diritto allo Studio, finanziano le attività degli assistenti/ educatori

Denominazione della rete: UCIIM

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole
• Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: LA LANTERNA DI DIOGENE

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Nell'ambito del progetto "L'Atelier Koinè" attiva laboratori per gli alunni dell'Istituto. La cooperativa fornisce il servizio di integrazione scolastica e percorsi formativi per il personale dell'istituto.

Denominazione della rete: BIBLIOTECA COMUNALE CARLO MAGNO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: FEDERAZIONE ITALIANA



FIJILKAM

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La scuola, ha aderito a diversi progetti finalizzati a portare lo sport a scuola in collaborazione con diverse federazioni sportive per la promozione dell'attività sportiva nell'istituzione scolastica per sviluppare in forma ludica, competenze di fair play, lo sviluppo motorio e di orientamento.

**Denominazione della rete: UNIROMA 1, 2, 3, LUMSA,
UNIVERSITA' DI SIENA, INDIRE, UCIIM**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Le diverse convenzioni permettono un continuo aggiornamento oltre all'avvio di diverse azioni progettuali.

Denominazione della rete: Rete il Giorno del Ricordo

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università



- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La costituzione della rete nazionale "Il Giorno del Ricordo" ha lo scopo generale di:

- Il fine è quello di conservare e rinnovare la memoria della tragedia degli italiani e di tutte le vittime delle foibe, dell'esodo giuliano-dalmata dopo il secondo conflitto mondiale e più in generale alle vicende del confine orientale italiano.

- valorizzare il patrimonio culturale, storico, letterario e artistico degli italiani dell'Istria, di Fiume e delle coste dalmate, in particolare ponendo in rilievo il contributo degli stessi, negli anni trascorsi e negli anni presenti, allo sviluppo sociale e culturale del territorio della costa nord-orientale adriatica ed altresì a preservare le tradizioni delle comunità istriano-dalmate residenti nel territorio nazionale e all'estero

- promuovere nei giovani la consapevolezza degli effetti tragici che l'odio dell'uomo contro l'uomo ha determinato e può determinare attraverso la conoscenza e la comprensione degli avvenimenti storici legati all'esodo (art. 1 della legge 30 marzo 2004, n. 92, "Istituzione del «Giorno della Ricordo»);

- favorire in essi la cultura della pace, della interculturalità e del rispetto e della pratica universale di tutti i diritti umani e di tutte le libertà fondamentali.

Denominazione della rete: Rete service Learning - "Oltre"



I'aula"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La pedagogia del Service Learning offre strumenti didattici per lo sviluppo di comportamenti pro sociali, come l'aiuto, il servizio, la condivisione, l'empatia, il prendersi cura dell'altro, la solidarietà.

Denominazione della rete: Rete Problem Posing & Solving

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete si propone

- la formazione continua per i docenti (con ricadute dirette sugli studenti), su metodologie didattiche innovative potenziate dalle tecnologie, come il problem solving con un Ambiente di Calcolo Evoluto, la valutazione formativa automatica, la gamification;
- la possibilità di utilizzare per la didattica con le proprie classi un Ambiente Digitale di Apprendimento integrato con strumenti informatico-scientifici; • l'assistenza e il supporto continuo nell'utilizzo delle tecnologie proposte;
- la formazione e l'accompagnamento dei docenti nella riforma degli istituti tecnici e professionali;
- l'approfondimento di tematiche innovative come i possibili sviluppi dell'intelligenza artificiale nell'educazione, l'apprendimento personalizzato;
- la disponibilità di risorse didattiche aperte. La rete si avvarrà della collaborazione dell'Università e del Politecnico di Torino nonché dell'Accademia delle Scienze di Torino



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: CORSI DI FORMAZIONE/INFORMAZIONE IN TEMA DI SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

Corsi di formazione dei lavoratori sulla sicurezza ai sensi del Decreto Legislativo 81/2008, art. 37. Corsi di Formazione per figure sensibili addette all'Antincendio ed Evacuazione ai sensi del D.Lgs. 81/2008, art. 37 e del D.M. del 10/03/1998. Corsi di Formazione per addetti al Primo Soccorso ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e del D.M. n. 388/2003.

Destinatari	Tutto il personale docente
Modalità di lavoro	• Lezioni frontali e esercitazioni pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE IN TEMA DI PRIVACY

Corso di formazione sul regolamento europeo in materia di protezione dei dati sensibili, entrato in vigore in data 25 maggio 2018. Adeguamento ai principali cambiamenti in tema di trattamento dei dati personali.

Destinatari	Tutto il personale docente dell'Istituto
-------------	--



Modalità di lavoro

- Lezioni frontali

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DOCENTI AMBITO 12

Adesione alle proposte di formazione attivate dall'Ambito territoriale 12 relative a tematiche pedagogiche e didattiche generali e/o disciplinari.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Destinatari

Tutti i docenti interessati

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: COMPETENZE DI BASE E DI CITTADINANZA

La scuola si propone di formare i docenti sulle tematiche afferenti alle competenze di base e di cittadinanza.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: LEGALITÀ - BULLISMO E CYBERBULLISMO

Conferire una formazione completa, necessaria per svolgere il ruolo di Referente per il Bullismo e Cyberbullismo a scuola, e sensibilizzare alla problematica affinché ciascun attore della scuola svolga un ruolo attivo e partecipi nella lotta contro bullismo e cyberbullismo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Referente bullismo e Cyberbullismo

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Formazione a distanza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSI PER IL POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE E



METODOLOGIA C.L.I.L.

L'investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" della Missione 4 – Componente 1 del PNRR prevede un intervento destinato ai docenti per il potenziamento delle competenze linguistiche e il miglioramento delle competenze metodologiche di insegnamento in lingua straniera (C.L.I.L.).

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SULLE NUOVE METODOLOGIE DIDATTICHE

Panoramica sulle metodologie che il docente può utilizzare per stimolare l'apprendimento attivo del discente, sia in presenza che a distanza, in modalità DDI, grazie al supporto di alcuni strumenti tecnologici.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori



- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE ALL'EDUCAZIONE AFFETTIVA

Formazione di base per l'educazione affettiva dei giovani, fornendo strumenti e metodi necessari a sviluppare il percorso educativo nei vari livelli di scuola, primaria e secondaria di primo e secondo grado

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

La L. 107/15 c. 204 esplicita che " Nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti è obbligatoria, permanente e strutturale. Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche ".

In linea con quanto deliberato dal Collegio Docenti, ciascun docente deve dedicare nel corso di ogni anno scolastico un adeguato numero di ore alla formazione, stabilito nel numero minimo di 20.

La scuola fornisce informazioni, strumenti, risorse ed opportunità di formazione in servizio a tutti gli operatori, promuove ed aderisce ad accordi di rete fra scuole, divulga attività formative rivolte al personale docente ed ATA promosse dal Miur, USR, da altre scuole, università, agenzie formative accreditate.

Il nostro istituto, inoltre, sostiene anche attività di autoaggiornamento, utilizzando come risorsa gli insegnanti che hanno già acquisito esperienze professionali.

In coerenza con il PdM di cui al DPR 80/13, la scuola promuove attività formative, individuate tra le seguenti tematiche:

- didattica per competenze di base e di cittadinanza;
- competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento;
- sicurezza e primo soccorso;
- privacy;
- didattica inclusiva;
- valutazione e miglioramento;
- promozione del benessere (sicurezza, prevenzione del disagio giovanile e del bullismo);
- discipline scientifico-tecnologiche (STEM);



- formazione linguistica, CLIL e certificazioni;
- innovazione e/o didattica digitale (con particolare riferimento all'uso delle nuove dotazioni acquisite dalla scuola - v. digital board);
- la pratica sportiva e il fairyplay.

I bisogni formativi sono stati individuati in base ad un questionario di monitoraggio, sottoposto ai docenti dell'Istituto, ognuno invitato ad indicare due o più aree di formazione su nove, per l'acquisizione/potenziamento di competenze coerenti con le Priorità, i Traguardi e i relativi Obiettivi di processo da raggiungere.

Tutte le attività di formazione previste per il triennio di riferimento sono funzionali alle priorità fissate nel PTOF.

L'aggiornamento punta a migliorare la qualità professionale del personale per realizzare le esigenze poste dall'autonomia scolastica.

Il presente Piano potrà essere successivamente parzialmente modificato o integrato con altre iniziative di formazione in funzione di nuovi documenti normativi, dei fondi assegnati e della valutazione in corso di miglioramenti di quanto deliberato.



Piano di formazione del personale ATA

PRIMO SOCCORSO

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

LA PRIVACY



Descrizione dell'attività di formazione La gestione della Privacy nell'ambito della pubblica amministrazione

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

GESTIONALE PASSWEB

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

FORMAZIONE AMMINISTRATIVA

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Formazione relativa alle principali procedure amministrative relative al settore della didattica e del personale.

Approfondimento

Per quanto riguarda la formazione del personale A.T.A. le attività di formazione verteranno inoltre sui seguenti argomenti:

- amministrazione digitale;
- sicurezza dei dati e privacy, tecniche, strumenti e soluzioni per l'accessibilità del sito e dei documenti della scuola;
- fatturazione elettronica; pagamenti elettronici (PagoPA);
- rendicontazione finanziaria;
- processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa;
- conoscenze normative sugli aspetti gestionali e amministrativi della scuola.

Il Piano di Formazione e Aggiornamento tiene conto delle linee generali indicate annualmente dal MIUR e degli orientamenti strategici del ns. Istituto ed è finalizzato al miglioramento continuo e si avvarrà di corsi organizzati dall'USR, da altri enti territoriali o istituti, delle iniziative progettate dall'Istituto, autonomamente o in rete con altre scuole.

Il presente Piano potrà essere successivamente parzialmente modificato o integrato con altre iniziative di formazione in funzione di nuovi documenti normativi, dei fondi assegnati e della valutazione in corso di miglioramenti di quanto deliberato.